



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto Comprensivo "Cesare  
Battisti"  
- Cogliate -

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

**Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto**

Docente: **Michela Maffetti**

Classe: **4D**

Disciplina: **ITALIANO**

Quadro orario: **7 ore settimanali**

## 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La scuola persegue quelle competenze di cui gli alunni necessitano per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in una società pacifica, una gestione della vita attenta alla salute, la cittadinanza attiva. In altre parole, l'insegnamento della lingua concorre allo sviluppo di competenze trasversali di tipo personale, sociale, comunicativo, cognitivo, metodologico.

Nello specifico, persegue le seguenti finalità:

▪ **Competenza alfabetica funzionale:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicativi nei vari contesti.

▪ **Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria:**

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

▪ **Competenza digitale:**

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- imparare ad imparare:
- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

▪ **Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza:**

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

▪ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...))

Attualmente, la classe 4D è formata da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine. All'inizio dell'anno scolastico si è aggiunta una bambina proveniente da altra scuola. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono ripartite come segue:

- Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia
- Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze,
- Valeria Simona Tornambè → Religione Cattolica

Durante le prime settimane di scuola, l'insegnante ha osservato costantemente i comportamenti e le azioni dei singoli alunni allo scopo di valutare il grado di maturazione personale e sociale per poi mettere in atto tutti gli accorgimenti favorevoli alla creazione di un clima positivo e rispettoso, sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici, indispensabile all'apprendimento educativo e didattico. Le prime attività proposte hanno avuto come obiettivo il rafforzamento della conoscenza reciproca e della relazionalità all'interno del gruppo-classe: l'insegnante rileva che la classe ha mantenuto la vivacità che l'ha contraddistinta da sempre e nonostante la conoscenza delle regole di convivenza scolastica, fatica ancora a rispettarle in modo regolare, in quanto desiderosa di comunicare, di giocare, di condividere tra pari, di esprimersi liberamente. Una parte della classe non sempre è in grado di collaborare a lungo in modo produttivo per raggiungere un obiettivo comune e alcuni alunni non riescono a risolvere i piccoli contrasti personali in modo sufficientemente autonomo: pur mostrandosi sensibili ai richiami della maestra e desiderosi di migliorarsi, la naturale esuberanza spesso limita la buona volontà.

Anche se la capacità di attenzione attiva e partecipativa deve essere costantemente supportata, la classe risulta sempre disposta al lavoro e l'autonomia operativa è sicuramente buona per la maggior



parte della scolaresca; solo alcuni alunni necessitano ancora della guida da parte dell'insegnante per decodificare le consegne e/o portarle a termine secondo le modalità e i tempi previsti. L'impegno a casa risulta generalmente adeguato per la maggior parte della scolaresca: la quasi totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

#### **X Asse culturale dei linguaggi**

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali) ASCOLTO E PARLATO

#### **L'allievo:**

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

## **LETTURA**

### **L'allievo:**

- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

## **SCRITTURA**

### **L'allievo:**

- scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**

### **L'allievo:**

- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;
- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

## **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

### **L'allievo:**

- scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

## **5. PIANO DI LAVORO**

Nelle Indicazioni Nazionali del 2012 si sottolinea la centralità dell'educazione linguistica come "condizione indispensabile per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio". L'alunno competente sotto il profilo linguistico è in grado di ampliare le sue possibilità di conoscere, di comprendere, di trasformare, modificando se stesso e la realtà in cui vive. La padronanza della lingua permette al bambino di guardarsi dentro, di prendere coscienza delle proprie emozioni, di conoscere, di controllarle e di manifestarle agli altri; permette di organizzare fatti ed esperienze, costruendo gradualmente ragionamenti e concetti. Il possesso delle parole consente inoltre al bambino di condividere esperienze e di diventare parte attiva della comunità sociale, nella quale vive e interagisce. La capacità di ascoltare, parlare, leggere, scrivere, integrate dalla riflessione linguistica, costituiscono gli ambiti di intervento della lingua italiana, ribadito anche nel testo delle Indicazioni per il Curricolo.

# Prendiamo il Volo!

**SCANSIONE TEMPORALE: 13 settembre - 1° ottobre '21**

Nei primi giorni di scuola gli alunni verranno accolti con il progetto "Prendiamo il volo" che richiama la metafora del viaggio, proprio quello che i bambini stanno per intraprendere, in modo particolare in un anno caratterizzato ancora dall'emergenza sanitaria.

È stato scelto l'**aquilone** come oggetto simbolico in quanto rimanda all'idea di divertimento, di spirito di libertà, di avventura e curiosità, di volo anche un po' spericolato e talvolta ingovernabile, con impreviste cadute e impennate. Intorno a questo "oggetto" sono state programmate le attività del primo periodo scolastico. L'accoglienza è un diritto del bambino e un

dovere della scuola per cui non può essere considerata solo come un evento festoso del primo giorno di scuola. Accogliere significa mettere a proprio agio qualcuno per dargli sicurezza, vuol dire attivarsi per mandare segnali chiari in merito al clima di benvenuto. Le insegnanti del team si adopereranno per "prendere per mano" il bambino, ascoltarlo, capire le sue esigenze e i suoi bisogni, mettendo il più possibile a proprio agio l'alunna neo inserita, creando nell'ambiente scolastico un'atmosfera piacevole. Il bambino che arriva o torna a frequentare la scuola deve poter percepire attorno a sé un clima positivo e accogliente che consenta di superare i timori verso un'esperienza nuova. "Accoglienza: ascolto, attenzione, accompagnamento": questo concetto costituirà il paradigma pedagogico di riferimento al quale ispirare in modo continuativo tutte le scelte educative e metodologiche e didattiche dei docenti. Le attività avranno carattere prevalentemente ludico e saranno alternate a prove d'ingresso finalizzate alla rilevazione dei prerequisiti per la stesura del piano annuale. Parallelamente, si rivedranno insieme le norme di sicurezza e il corretto utilizzo dei dispositivi sanitari per contrastare la pandemia, cercando di ricreare il clima di serenità e responsabilità già vissuto lo scorso anno.



## **OBIETTIVI:**

- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno e alunno e tra alunno e insegnante.
- Esprimere e riconoscere le emozioni legate alla nuova esperienza.
- Ritrovare/stabilire legami e relazioni con i pari e con gli adulti.
- Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
- Essere soggetto attivo della propria educazione e del proprio apprendimento nell'ottica di una mentalità di crescita.
- Valorizzare le esperienze estive degli studenti che riprendono il percorso scolastico.
- Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- Adottare comportamenti adeguati alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui, assumendo comportamenti corretti nel rispetto dei dispositivi previsti per il contrasto alla pandemia.

## **ATTIVITÀ:**

- Lettura da parte dell'insegnante di testi narrativi aventi come sfondo integratore l'aquilone: riflessione in circle time.
- Visione di filmati a tema alla LIM.
- Realizzazione di un segnalibro con l'aquilone in cartoncino.
- Realizzazione di aquiloni in carta con le diverse piegature; ricerca di un obiettivo di miglioramento (Smart) in una mentalità di crescita; scrittura dell'obiettivo sull'aquilone; relazione al gruppo con domande stimolo dell'insegnante.
- Animazione del canto "Come un aquilone", riflessione sulle tematiche proposte.

- Analisi del testo poetico "L'aquilone" (C. Caponi), riflessione in circle-time.
- Completamento e coloritura di copertine quali prima pagina dei diversi quaderni, decorate con la sagoma dell'aquilone.
- Somministrazione di test d'ingresso per la rilevazione dei prerequisiti.

## Unità d'apprendimento n°2

# Comunichiamo!

## OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ASCOLTO E PARLATO

### ABILITÀ:

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

### SCANSIONE TEMPORALE: 1 e 2 quadrimestre

### ATTIVITÀ

- Discussione in classe su argomenti di vario genere.
- Ascolto e comprensione del contenuto di un testo narrativo seguendo una traccia.
- Racconto delle sensazioni suscitate dalla lettura di un testo.
- Espressione di giudizi e opinioni sul contenuto di un testo narrativo, descrittivo e informativo o su un argomento dato.
- Narrazione e descrizione di esperienze personali rispettando i turni di parola.
- Utilizzo di parole chiave schemi o informazioni principali dei paragrafi di un testo informativo come traccia per esporre.
- Utilizzo di una mappa come traccia per esporre delle informazioni su un argomento dato.
- Confronto orale con i compagni su un argomento.

### METODOLOGIA

La maestra si adopererà per creare situazioni favorevoli alla comunicazione orale tramite racconti liberi, conversazioni a tema, discussioni, esposizioni, valorizzando le acquisizioni maturate spontaneamente. Attraverso le interazioni verbali, l'alunno sarà guidato al rispetto del turno di parola, a chiedere spiegazioni, a costruire significati, a d accogliere un punto di vista diverso dal suo. L'oralità rappresenta la condizione privilegiata per costruire la capacità di dialogare, requisito indispensabile, all'esercizio attivo della cittadinanza e all'inclusione di ogni bambino. L'insegnante ritiene fondamentale sviluppare la capacità di ascolto degli alunni attraverso esercizi guidati, atteggiamenti e metodi che favoriscono nuove consuetudini al posto di quelle che derivano da un atteggiamento personale e sociale non adeguato. A tal scopo, promuoverà:

- l'ascolto passivo del docente (che permette all'alunno di esporre, senza interruzioni, il proprio vissuto), seguito dall'ascolto attivo (atteggiamento che, accompagnato da messaggi di accoglimento non verbali e verbali, dimostra che l'insegnante ha recepito il messaggio del bambino);
- circle-time (situazione e collocazione spaziale che permette agli alunni di esprimere il libero fluire dei significati, delle emozioni, dei vissuti indotti dall'ascolto e all'insegnante d'introdurre regole di comunicazione e di comportamento facendole scaturire dalla situazione stessa, osservandone le reazioni).

### Unità d'apprendimento n°3

# mi tuffo nella lettura!

## OBIETTIVO DI LIVELLO 1: LETTURA

### ABILITÀ

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

### SCANSIONE TEMPORALE:

1 e 2 quadrimestre

### SCANSIONE TEMPORALE:

settembre - gennaio

### SCANSIONE TEMPORALE:

febbraio - giugno

### ATTIVITÀ

- Riconoscimento dell'argomento generale di un testo letto.
- Riflessione sul punto di vista dell'autore di un testo letto.
- Lettura di testi di vario genere per favorire lo sviluppo del piacere di leggere.
- Lettura espressiva di testi narrativi, descrittivi, argomentativi.
- Previsione del contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come titolo e immagini.
- Completamento di testi con parole mancanti; tali prove sviluppano l'abilità di formulare ipotesi, di anticipare significati

### ATTIVITÀ

- Lettura di testi narrativi, realistici e fantastici e umoristici, per distinguere l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Riconoscimento di caratteristiche, struttura e informazioni dei diversi tipi di testo.
- Individuazione dell'ordine delle informazioni e della suddivisione in sequenze o in paragrafi di un testo narrativo.
- Distinzione autore narratore in un testo narrativo.
- Identificazione della persona in cui è scritto un testo

### ATTIVITÀ

- Distinzione tra descrizione soggettiva e descrizione oggettiva
- Riconoscimento dei dati sensoriali in una descrizione
- Identificazione dell'argomento generale e dei dati particolari di una descrizione
- Individuazione dell'ordine di una descrizione.
- Lettura di testi sul tema delle emozioni

	<p>narrativo tipo individuarne delle informazioni principali esplicite e implicite dei diversi tipi di testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dello scopo dei diversi tipi di testo.</li> <li>- Analisi del linguaggio dei diversi tipi di testo.</li> </ul>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

## METODOLOGIA



Si legge per capire, per riempire di significato un'informazione linguistica, per apprendere, per studiare, cioè per far proprie le informazioni scritte che vanno ad arricchire il proprio bagaglio culturale. Si legge, infine, per il gusto di leggere, lasciandosi coinvolgere dagli ambienti, dalle situazioni, dalle emozioni evocate dalle parole del testo.

Gli alunni saranno stimolati a riflettere sulle loro propensioni e abitudini di lettura per poterle migliorare, potenziare, modificare. Sarà sostenuto il gusto della lettura proponendo brani interessanti, vicini all'esperienza dei ragazzi, stimolando un approccio al testo in cui rivestono particolare importanza la lettura fatta per il piacere di leggere e la forma della lettura, una lettura silenziosa o ad alta voce (strategie che rispondono a determinati fini e funzioni). Ampio spazio sarà dato alla lettura espressiva-partecipata dell'insegnante, che si avvale di strategie quali l'impostazione della voce, il cambiamento di voce e intonazione, il cambiamento di volume, l'imitazione dei suoni e dei rumori, le pause di silenzio, la lettura mimata e sarà chiesto agli alunni di riflettere sull'utilità e sull'efficacia di queste due diverse modalità di lettura e di esprimere le loro opinioni, motivandole.

### Unità d'apprendimento n°4

# Testi per comunicare!

## OBIETTIVO DI LIVELLO 1: SCRITTURA

### ABILITÀ

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca, il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

<b>SCANSIONE TEMPORALE: 1 e 2</b> quadrimestre	<b>SCANSIONE TEMPORALE:</b> settembre - gennaio	<b>SCANSIONE TEMPORALE: febbraio</b> - giugno
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ATTIVITÀ</b> - Scrittura di testi narrativi (racconto, diario, biografia,	<b>ATTIVITÀ</b> - Pianificazione di testi descrittivi informativi corretti e scorrevoli.

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione di un testo scritto per controllare la correttezza del contenuto e della forma</li> <li>- Produzione di testi scritti coerenti coesi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> <li>- Scrittura dell'inizio, dello sviluppo e della conclusione di un testo</li> <li>- Riscrittura di un testo secondo un punto di vista diverso da quello dell'autore.</li> <li>- Completamento di versi con parole in rima</li> </ul>	<p>autobiografia) sulla base di una scaletta o informazioni date.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione di testi narrativi corretti e scorrevoli.</li> <li>- Narrazione scritta di esperienze personali.</li> <li>- Scrittura di un calligramma.</li> <li>- Riassunto di un testo narrativo con la tecnica delle sequenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arricchimento di una descrizione con informazioni aggiuntive.</li> <li>- Descrizione di animali e persone sulla base di informazioni date.</li> <li>- Scrittura di un calligramma.</li> <li>- Scrittura di un testo informativo sulla base di una scaletta data.</li> <li>- Riassunto di un testo informativo con la tecnica della sottolineatura.</li> <li>- Scrittura di un testo regolativo sulla base di un dato contenuto.</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## METODOLOGIA



L'alunno che gradualmente impara a scrivere controllando la correttezza ortografica, la costruzione sintattica, la ricerca lessicale, la coerenza e la coesione di un testo, contemporaneamente impara pensare. Scrivere è costruire basi sempre più solide e meglio strutturate, passando attraverso la raccolta delle idee, la loro organizzazione, la ricerca del modo più idoneo ad esprimere i propri pensieri, la revisione ulteriore di ciò che si è prodotto.

Scrivere è anche saper prendere appunti, risponde a domande relative ad un testo, manipolare una narrazione, giocare con la lingua. Pertanto, per insegnare agli alunni ad imparare a servirsi della lingua per soddisfare i loro bisogni, le loro necessità, le loro intenzioni comunicative occorre innanzitutto che essi interiorizzino il concetto di "scopo", inteso appunto come intenzionalità dello scrivente o del parlante che, comunicando, vuole soddisfare un ben preciso fine. L'insegnante partirà da momenti di lettura, di conversazione, di parlato occasionale e li utilizzerà per far riflettere gli alunni su questo concetto. Successivamente si potrà provare, prima in modo collettivo, a produrre testi con scopi diversi, sempre tenendo conto anche delle esperienze occasionali, dei suggerimenti che scaturiscono quotidianamente dalla vita della scuola. In questo modo i ragazzi impareranno a produrre testi, meno aridi e tecnici, ma con una precisa intenzionalità comunicativa.

## Unità d'apprendimento n°5

# come comunichiamo ♥ parte 1!

## OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

### ABILITÀ:

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

**SCANSIONE TEMPORALE: 1 e 2 quadrimestre****ATTIVITÀ**

- Riconoscimento del significato delle parole sulla base del contesto.
- Comprensioni di espressioni o modi di dire.
- Attività per l'utilizzo appropriato in contesti diversi delle parole ha presi.
- Ricerca del significato delle parole tramite l'uso del vocabolario.
- Analisi e comprensione della specificità del linguaggio poetico appunto.

# Come comunichiamo ♥ parte 2!

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA****ABILITÀ:**

- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

**SCANSIONE TEMPORALE: 1 e 2 quadrimestre****SCANSIONE TEMPORALE: settembre - gennaio****SCANSIONE TEMPORALE: febbraio - giugno****ATTIVITÀ**

- Le specificità ortografiche della lingua italiana (suoni difficili; QU- CU- CQU; lettera H; consonanti doppie, sillabe, accento, apostrofo; troncamento).
- Attività per l'utilizzo appropriato dei segni di punteggiatura.
- Individuazione e utilizzo consapevole dei tempi verbali (modi finiti).

**ATTIVITÀ**

- Individuazione degli elementi della comunicazione.
- Riconoscimento dei messaggi scopi e registri di un atto comunicativo.
- Individuazioni dei diversi significati di parole polisemiche.
- Riconoscimento del meccanismo di formazione delle parole.
- Attività per l'utilizzo corretto delle diverse categorie morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni, congiunzioni).
- Attività di analisi grammaticale.

**ATTIVITÀ**

- Riconoscimento degli elementi essenziali della frase (soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette).

**METODOLOGIA**

Fare grammatica significa compiere un percorso che preveda l'osservazione e il confronto di dati linguistici, la ricerca di differenze e somiglianze, la classificazione l'individuazione di categorie e sottocategorie, la generalizzazione e la ricerca di eccezioni della regola. La riflessione linguistica parte dall'analisi della funzione di un enunciato o, più spesso, di un breve testo, per giungere alle regole di formazione del significato, alla relazione tra significato e significante, alla classificazione

delle parole. Il percorso di riflessione è arricchito da proposte di lavoro di gruppo che, per il loro carattere "ludico", sollecitano la motivazione e l'interesse e, nello stesso tempo, favoriscono l'appropriarsi di significati e di regole attraverso l'aiuto reciproco.

#### **RACCORDI INTERDISCIPLINARI CON EDUCAZIONE CIVICA**

- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale).
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Analizzare regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.

#### **6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa in accordo con le famiglie. In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

#### **7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

In merito alla promozione alla lettura, la classe parteciperà nel mese di maggio all'incontro con l'autrice di narrativa per l'infanzia Nicoletta Bortolotti in modalità sincrona tramite piattaforma Google Meet dove si analizzeranno le tematiche esposte nel libro "Sull'onda della libertà", nel quale due ragazzi, uno israeliano e l'altro palestinese condividono la stessa passione per il surf.

#### **8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)**

- |                                       |                             |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| × strumenti multimediali              | × attrezzature informatiche |
| × libri ed eserciziari                | × cd, dvd                   |
| × schede strutturate                  | × materiale destrutturato   |
| × strumentario disciplinare specifico | × materiale di recupero     |

## 9. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

### Criteria per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Per la valutazione delle prove scritte e orali si adotteranno griglie di correzione e si terranno presenti criteri di:

- trasparenza e condivisione, sia nelle finalità sia nelle procedure;
- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- incentivazione alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

### Modalità di valutazione del comportamento

#### Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise  
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

### Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni - esposizioni

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, auto dettature.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommativa a carattere oggettivo).

### Indicatori di performance

#### • ASCOLTO E COMPrensIONE:

- saper mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore, nelle diverse situazioni comunicative
- saper ascoltare e comprendere consegne e comunicazioni di vario tipo
- saper ascoltare letture di testi di diverse tipologie comprendendone la funzione, la struttura e i contenuti

#### • LETTURA E COMPrensIONE:

- saper leggere in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura
- saper utilizzare forme di lettura diverse (ad alta voce, silenziosa...) funzionali allo scopo
- saper individuare il significato globale di testi letti, riconoscendone la funzione e gli elementi essenziali
- saper comprendere il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti.

- Saper leggere, comprendere e memorizzare testi poetici cogliendone il significato e riconoscendo alcune figure retoriche.
- **ORALITÀ:**
  - saper interagire nelle conversazioni rispettando le regole
  - saper chiedere chiarimenti
  - saper riferire esperienze personali in modo coerente
  - saper riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico.
- **SCRIVERE:**
  - saper organizzare l'aspetto grafico della pagina
  - saper scrivere autonomamente testi narrativi, descrittivi, informativi seguendo una struttura concordata
  - saper scrivere testi relativi al proprio vissuto
  - saper rielaborare un testo secondo indicazioni date.
- **RIFLETTERE SULLA LINGUA:**
  - saper conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche affrontate
  - saper riconoscere e utilizzare i segni di interpunzione affrontati
  - saper arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario.
  - saper comprendere il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato.
  - saper riconoscere e discriminare gli elementi di morfologia affrontati.
  - saper riconoscere e discriminare gli elementi di sintassi affrontati.

Come da indicazioni ministeriali, per le valutazioni in itinere (prove pratiche e orali) riportate sul registro elettronico, si utilizzeranno le seguenti voci relative al grado di raggiungimento degli obiettivi.

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO**→ la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO**→ la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO**→ la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE**→ la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
- **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO**→ la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

## 10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla

valutazione

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2021

Il docente  
Michela Maffetti





# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"-  
Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale

### Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto

Docente: **Michela Maffetti**

Classe: **4D**

Disciplina: **INGLESE**

Quadro orario: **3 ore settimanali**

### 1) FINALITÀ (competenze da perseguire)

Per quanto riguarda la cornice culturale di riferimento per l'insegnamento dell'inglese come lingua straniera, nelle Indicazioni Nazionali vigenti vengono individuati alcuni criteri-guida generali a garanzia dell'unitarietà e equità del sistema d'istruzione. Nel sottolineare il valore formativo e didattico dell'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria, le Indicazioni attribuiscono all'apprendimento della lingua inglese, oltre che della lingua materna, due finalità ben precise:



1. sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale all'interno di una società complessa, multietnica e globalizzata;
2. acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui l'alunno vive e anche oltre i confini del territorio nazionale.

In quest'ottica, vengono identificate le seguenti competenze da perseguire riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

#### A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- IMPARARE A IMPARARE:
  - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento confrontandosi con lingue e culture diverse.
- PROGETTARE:
  - organizzare semplici percorsi linguistici e gestuali per comunicare e relazionarsi
- RISOLVERE PROBLEMI:
  - sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
  - individuare similitudini e differenze di strutture linguistiche e abitudini di vita fra paesi diversi
- ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
  - acquisire, attraverso l'esperienza, informazioni tramite diversi sistemi linguistici.

#### B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- COMUNICARE:

- utilizzare diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi.
- COLLABORARE E PARTECIPARE:
  - collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.

## C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
  - acquisire di una maggiore autonomia sperimentando, tramite l'utilizzo e lo studio della lingua straniera, lo sviluppo delle proprie potenzialità espressivo - comunicative

**2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione ...)

Attualmente, la classe 4D è formata da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine. All'inizio dell'anno scolastico si è aggiunta una bambina proveniente da altra scuola. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono ripartite come segue:

- Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia
- Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze,
- Valeria Simona Tornambè → Religione Cattolica

Durante le prime settimane di scuola, l'insegnante ha osservato costantemente i comportamenti e le azioni dei singoli alunni allo scopo di valutare il grado di maturazione personale e sociale per poi mettere in atto tutti gli accorgimenti favorevoli alla creazione di un clima positivo e rispettoso, sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici, indispensabile all'apprendimento educativo e didattico. Le prime attività proposte hanno avuto come obiettivo il rafforzamento della conoscenza reciproca e della relazionalità all'interno del gruppo-classe: l'insegnante rileva che la classe ha mantenuto la vivacità che l'ha contraddistinta da sempre e nonostante la conoscenza delle regole di convivenza scolastica, fatica ancora a rispettarle in modo regolare, in quanto desiderosa di comunicare, di giocare, di condividere tra pari, di esprimersi liberamente. Una parte della classe non sempre è in grado di collaborare a lungo in modo produttivo per raggiungere un obiettivo comune e alcuni alunni non riescono a risolvere i piccoli contrasti personali in modo sufficientemente autonomo: pur mostrandosi sensibili ai richiami della maestra e desiderosi di migliorarsi, la naturale esuberanza spesso limita la buona volontà.

Anche se la capacità di attenzione attiva e partecipativa deve essere costantemente supportata, la classe risulta sempre disposta al lavoro e l'autonomia operativa è sicuramente buona per la maggior parte della scolaresca; solo alcuni alunni necessitano ancora della guida da parte dell'insegnante per decodificare le consegne e/o portarle a termine secondo le modalità e i tempi previsti. L'impegno a casa risulta generalmente adeguato per la maggior parte della scolaresca: la quasi totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

## 3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

**Asse culturale dei linguaggi**

**Asse culturale matematico**

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

#### 4) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Come da Indicazioni Nazionali)

#### 5) PIANO DI LAVORO

##### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ASCOLTO (COMPrensione ORALE)

###### ABILITÀ

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante.
- Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande

##### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

###### ABILITÀ

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.  
Interagire con un compagno o con l'insegnante, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione, aiutandosi con mimica e gesti.

##### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: LETTURA (COMPrensione SCRITTA)

###### ABILITÀ

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

##### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

###### ABILITÀ

- Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

##### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: *Easy Peasy Grammar* RIFLESSIONE SULLA LINGUA

###### ABILITÀ

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI E ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
STARTER UNIT: <b>WELCOME</b>	Per il primo periodo scolastico sono previste attività di ripasso e di verifica dei contenuti appresi nell'anno precedente. <b>LESSICO</b> Numbers: 10-100; fruit and vegetables; pet animals; the	Settembre ottobre

	<p>alphabet; adjectives; house and furniture; the body; clothes; family</p> <p><b>STRUTTURE LINGUISTICHE</b></p> <p>My name's... / I'm... - How are you? I'm .... - How many?  Have you got a pet? - She/He has got... - He's/She's tall., .....  I I like/ I don't like...</p>	
<p><b>UNIT 1:  FLAGS AND  COUNTRIES</b></p>	<p>In questa unità di apprendimento gli alunni impareranno il nome di alcuni stati europei e a consolideranno le abilità di presentazione di sé.</p> <p><b>LESSICO:</b> Albania, Romania, Italy, Germany, France, Spain, The United Kingdom, Denmark, Ireland, Austria, Greece, Poland</p> <p><b>STRUTTURE LINGUISTICHE</b></p> <p>Where are you from? I'm from ..... - Where is he/she from?  He/She's from... - What's his/her name? His/Her name is...  His/Her favourite...</p>	<p>Ottobre  novembre</p>
<p><b>UNIT 2:  WALKING  AROUND</b></p>	<p>I bambini impareranno a identificare il nome di alcuni negozi e a collegare i prodotti ai negozi in cui vengono venduti fornire indicazioni per raggiungere un determinato luogo e a localizzare gli edifici su mappe e immagini.</p> <p><b>LESSICO:</b> theatre, shopping centre, church, market, sports centre, park, cinema, museum, opposite, behind, between, next to</p> <p><b>STRUTTURE LINGUISTICHE</b></p> <p>There's a ..... There are two .... - There isn't a .... There aren't two .... - Where's the .....? It's .....</p>	<p>Novembre  dicembre</p>
<p><b>UNIT 3:  WILD ANIMALS</b></p>	<p>In questa unità di apprendimento gli alunni amplieranno la conoscenza degli animali selvatici, impareranno a riconoscere le parti del corpo e a descriverli</p> <p><b>LESSICO:</b> elephant, giraffe, zebra, monkey, lion, crocodile, hippo, snake, paws, horns, neck, fingers, stripes, tail, trunk, tusks</p> <p>fly, climb, crawl, swim, run, jump</p> <p><b>STRUTTURE LINGUISTICHE</b></p> <p>What is it? It's a ..... - It's got ..... - It's big and strong,....  I can jump. I can't fly. It can't run fast.</p>	<p>Gennaio</p>
<p><b>UNIT 4:  WHAT CAN YOU  DO?</b></p>	<p>Nel corso di questa unità di apprendimento, gli alunni descriveranno i loro sport preferiti e le loro particolari attitudini.</p> <p><b>LESSICO</b></p> <p>swim, ski, play football, play basketball, play volleyball, do judo, do gymnastics, do athletics swimming, volleyball, athletics, skateboarding, gymnastics, cycling, skiing, football, basketball, judo</p> <p><b>STRUTTURE LINGUISTICHE</b></p> <p>I can/can't do .... Can you do ...? Yes, I can./No, I can't.  He/She can... - Can he/she do ....? Yes, he/she can. No, he/she can't. What's his/her favourite sport?  His/Her favourite sport is.....</p>	<p>Febbraio  marzo</p>
<p><b>UNIT 5:  FREE TIME  ACTIVITIES</b></p>	<p>Gli alunni impareranno a descrivere le attività svolte nel tempo libero e a identificare quello che stanno facendo nel preciso momento.</p> <p><b>LESSICO</b></p> <p>listen to music, take photos, watch TV, go to the cinema, play computer games, read a book, play the drums, ride a bike</p> <p><b>STRUTTURE LINGUISTICHE</b></p>	<p>Marzo  aprile</p>

	What are you doing? I'm ..... - What is he/she doing? He/She's ..... - What are they doing? They're .....	
<b>UNIT 6: WHAT'S THE WEATHER LIKE?</b>	In questa unità gli alunni impareranno a parlare del tempo atmosferico, coseranno i nomi dei mesi e delle stagioni, nomineranno alcuni capi di vestiario. <b>LESSICO:</b> rainy, sunny, cloudy, hot, windy, foggy, snowy, changeable, cold, warm January, February, March, April, June, July, August, September, October, November, December winter, spring, summer, autumn, shorts, gloves, goggles, T-shirt, sunglasses, scarf, trainers, jumper, anorak, flippers, trousers, boots <b>STRUTTURE LINGUISTICHE</b> What's the weather like? It's .... - What season is it? It's ..... How many seasons are there in a year? What are you wearing? I'm wearing ..... - He/She's wearing....	Maggio giugno
<b>EDUCAZIONE CIVICA PERCORSI INTERCULTURA LI</b>	Gli alunni approfondiranno le loro conoscenze relative alle festività e alle tradizioni anglosassoni, parallelamente a quelle italiane. <b>FESTIVITIES:</b> Halloween, Christmas, St. Valentine's Day, Easter <b>THE DAILY WOW MAGAZINE</b> Verranno proposti l'ascolto, la lettura e il completamento di testi, presentati sotto forma di rivista, che sviluppano gli argomenti trattati nella corrispondente unità di apprendimento. Riguarderanno vari aspetti curiosi, dedicati alla cultura e hanno lo scopo di far conoscere e avvicinare i ragazzi al mondo anglofono: sport, visita virtuale della città di Londra, ecologia, cibi e usanze britanniche.	Le festività saranno presentate secondo il calendario  Il magazine sarà proposto al termine di ogni unità di apprendimento
<b>STORYTIME: "THE ADVENTURES OF ROBIN HOOD"</b>	Si tratta di una storia animata a episodi che si sviluppa in modo semplice e coinvolgente al termine di ogni capitolo del testo: proietterà i bambini nella foresta di Sherwood e li coinvolgerà nelle divertenti avventure di Robin Hood, di Lille John, King Richard e Lady Marian. I bambini verranno invitati ad ascoltare, ripetere e a drammatizzare la storia.	La storia ad episodi verrà proposta al termine di ogni unità di apprendimento

## 6) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa in accordo con le famiglie. In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,

- l’approccio alla metodologia del problem solving nell’affrontare le differenti situazioni proposte,
- l’abitudine all’impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

## 7) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

## 8) METODOLOGIA



Anche quest’anno, la metodologia disciplinare si baserà sull’approccio ludico ed interattivo, attraverso la proposta di attività divertenti e pratiche, affinché l’esperienza linguistica sia vissuta in modo motivante e partecipativo. Una delle caratteristiche fondamentali della didattica per competenze sarà quindi la scelta di approcci metodologici atti a promuovere l’acquisizione di contenuti sul campo in maniera attiva e creativa. La scelta delle attività avviene in modo da costruire un rapporto tra elementi noti ed elementi nuovi attraverso attività basate sull’esperienza concreta, sull’osservazione riflessiva e sulla sperimentazione attiva, attraverso la quale avviene il processo di accomodamento dei nuovi elementi a quelli noti e lo sviluppo di nuove competenze. Nel rispetto delle misure di contenimento del virus, fino al termine dell’emergenza sanitaria, i bambini potranno comunque dialogare tra loro, a debita distanza, presentando alla classe i giochi di ruolo proposti dalle diverse unità didattiche. Il percorso didattico proposto avrà lo scopo di sviluppare e potenziare tutte e quattro le abilità comunicative (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e sarà costantemente caratterizzato da due aspetti principali: un approccio di stile ludico e pratico e un inserimento molto graduale, ma costante, di vocaboli e di strutture linguistiche. Il libro testo in adozione, “Super wow”, offre una progressione graduale e lineare dei contenuti, a partire dalle pagine di apertura ricche di spunti, che introducono efficacemente il lessico dell’unità. Ogni unità didattica prevedrà un percorso di costante ripasso e revisione dei contenuti precedentemente introdotti, in modo che l’apprendimento sia consolidato e approfondito. Inoltre, l’espansione online consente un’attivante modalità digitale di apprendimento e riproduce fedelmente i dialoghi con voce narrante in lingua. Il fascicolo “Easy Peasy Grammar” in dotazione agli alunni, attraverso specchietti grammaticali e video offre l’apprendimento graduale delle strutture linguistiche, presentate in modo ludico da un’insegnante madrelingua, attraverso giochi coinvolgenti che ne facilitano la memorizzazione e la capacità di riutilizzarle in modo naturale come avviene per l’apprendimento della L1. Non sarà utilizzato solo il libro di testo, che sarà comunque lo sfondo integratore delle unità di apprendimento, ma gli interventi didattici saranno ampliati e approfonditi con l’utilizzo della LIM per filmati e software in lingua, con la lettura di libri di narrativa e con la proposta di canti da animare. Le attività si prefiggono di stimolare interessi e curiosità, sviluppare diversi codici espressivi, ampliare e perfezionare le conoscenze linguistiche acquisite. Svilupperò ogni unità di apprendimento tenendo conto dei fondamentali indicatori metodologici e didattici, riferiti sempre alle competenze trasversali fondamentali nel contesto scolastico.



## 9) SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- × strumenti multimediali
- × libri ed eserciziari

- × attrezzature informatiche
- × cd, dvd

× schede strutturate

× materiale destrutturato

× strumentario disciplinare specifico (flashcards, storycards)

## 10) VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina. Le osservazioni sistematiche saranno continue e consisteranno nella verifica delle attività che compongono la singola unità. Per ogni obiettivo saranno predisposti diversi test che ne verificheranno il raggiungimento in maniera specifica.

La tipologia delle prove sarà diversificata: da test oggettivi, che verificheranno un solo elemento o una sola abilità del sistema linguistico, a test soggettivi per la verifica della competenza comunicativa generale. Le seguenti attività permetteranno di controllare il raggiungimento degli obiettivi didattici proposti e le competenze disciplinari acquisite:

- dialoghi guidati e liberi – per la competenza espressiva;
- esercizi di ascolto – per la comprensione della lingua orale;
- esercizi scritti di completamento di parole, frasi e semplici testi corredati da immagini – per la competenza della capacità grafica e di comprensione scritta;
- esercizi strutturati contestualizzati – per fissare le strutture e le funzioni linguistiche;
- esercizi di lettura e di drammatizzazione – per la pronuncia, il ritmo e l'intonazione;
- esercizi di domande e risposte – per lo sviluppo del parlato e scritto.

L'insegnante inoltre valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Data la particolarità della disciplina, l'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno:

- in itinere, cioè al termine di ogni unità di apprendimento presentata, per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche (competenze in campo);
- al termine del quadrimestre con l'utilizzo di strumenti diversificati (competenze al traguardo).
- In base alle nuove linee guida, i bambini saranno chiamati ad una autovalutazione, anche attraverso le attività "Time to check" proposte dal libro di testo, che permettono a ciascun alunno di verificare il proprio livello di apprendimento delle varie unità con esercizi inerenti le quattro abilità.

Inoltre, come da indicazioni ministeriali, per le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) riportate sul registro elettronico, si utilizzeranno le seguenti voci relative al grado di raggiungimento degli obiettivi.

**OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO** → la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.

**OBIETTIVO RAGGIUNTO** → la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.

**OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO** → la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.

**OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE**→ la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.

**OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO**→ la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

### **Indicatori di performance:**

#### **Listening**

L'alunno:

- ascolta messaggi in lingua inglese, mantenendo l'attenzione per tutta la loro durata (docente o audio supporto CD - LIM);
- comprende e utilizza vocaboli di uso quotidiano, relativi al proprio vissuto;
- comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici;
- comprende ed esegue semplici istruzioni;
- comprende domande relative al presentarsi e risponde adeguatamente.

#### **Speaking**

L'alunno:

- utilizza forme di saluto informali, espressioni per presentarsi e chiedere il nome altrui e per ringraziare, e formule augurali;
- utilizza il lessico acquisito con un compagno, in coppia, piccolo gruppo e gruppo classe per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione;
- chiede e rispondere relativamente alla identificazione a colori, arredi scolastici, animali, numeri, parti del corpo, ambienti della casa, abiti, componenti della famiglia, cibi e associarle ad immagini.

#### **Reading**

L'alunno:

- legge e comprende un semplice messaggio con il supporto delle immagini;
- legge semplici parole del lessico studiato rispettando le convenzionalità della L2 Inglese

#### **Writing**

L'alunno:

- trascrive parole familiari e brevi frasi (lessico trattato) accanto alle immagini;
- scrive sotto dettatura parole e semplici frasi già acquisite a livello orale, attinenti agli argomenti affrontati;
- osserva e riconosce nella struttura della frase costrutti e intenzioni comunicative

### **CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ**

L'alunno:

- conosce alcune tradizioni legate alla notte di *Halloween* e alle festività di *Christmas* e *Easter*

## **11) MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

30 Novembre 2021

Il docente

Michela Maffetti



## Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

### Piano di Lavoro Individuale

**Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto**

Docente: **Michela Maffetti**

Classe: **4D**

Disciplina: **STORIA** Quadro orario: **2 ore settimanali**

#### 1) FINALITÀ (competenze da perseguire)

##### **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

##### **COMPETENZA DIGITALE:**

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

##### **IMPARARE A IMPARARE:**

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

##### **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:**

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

##### **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:**

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

##### **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:**

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

#### 2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente, la classe 4D è formata da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine. All'inizio dell'anno scolastico si è aggiunta una bambina proveniente da altra scuola. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono ripartite come segue:

- Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia
- Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze,
- Valeria Simona Tornambè → Religione Cattolica

Durante le prime settimane di scuola, l'insegnante ha osservato costantemente i comportamenti e le azioni dei singoli alunni allo scopo di valutare il grado di maturazione personale e sociale per

poi mettere in atto tutti gli accorgimenti favorevoli alla creazione di un clima positivo e rispettoso, sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici, indispensabile all'apprendimento educativo e didattico. Le prime attività proposte hanno avuto come obiettivo il rafforzamento della conoscenza reciproca e della relazionalità all'interno del gruppo-classe: l'insegnante rileva che la classe ha mantenuto la vivacità che l'ha contraddistinta da sempre e nonostante la conoscenza delle regole di convivenza scolastica, fatica ancora a rispettarle in modo regolare, in quanto desiderosa di comunicare, di giocare, di condividere tra pari, di esprimersi liberamente. Una parte della classe non sempre è in grado di collaborare a lungo in modo produttivo per raggiungere un obiettivo comune e alcuni alunni non riescono a risolvere i piccoli contrasti personali in modo sufficientemente autonomo: pur mostrandosi sensibili ai richiami della maestra e desiderosi di migliorarsi, la naturale esuberanza spesso limita la buona volontà.

Anche se la capacità di attenzione attiva e partecipativa deve essere costantemente supportata, la classe risulta sempre disposta al lavoro e l'autonomia operativa è sicuramente buona per la maggior parte della scolaresca; solo alcuni alunni necessitano ancora della guida da parte dell'insegnante per decodificare le consegne e/o portarle a termine secondo le modalità e i tempi previsti. L'impegno a casa risulta generalmente adeguato per la maggior parte della scolaresca: la quasi totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

### 3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4) a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

### 5) PIANO DI LAVORO

#### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: USO DELLE FONTI

##### ABILITÀ

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

#### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

##### ABILITÀ

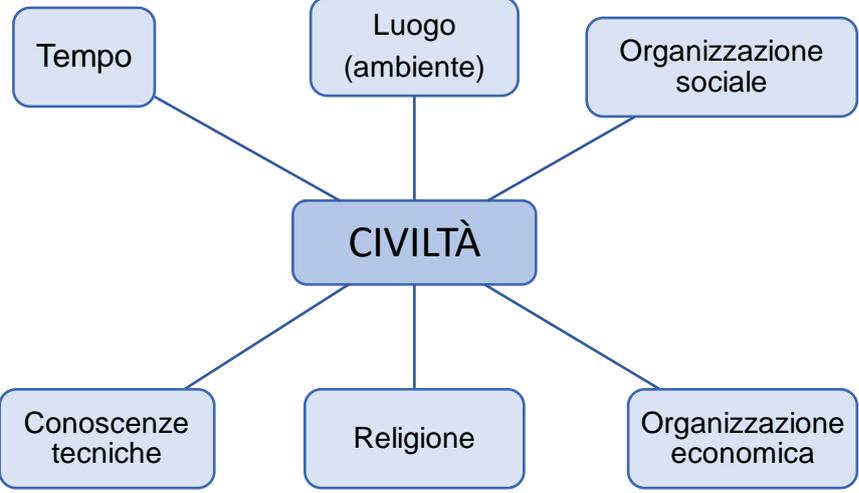
- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica).
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica).

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: STRUMENTI CONCETTUALI****ABILITÀ**

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE****ABILITÀ**

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi.
- Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>CONTENUTI E ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>IL NEOLITICO</b>	Dall'agricoltura e l'allevamento alla sedentarietà: il villaggio. La suddivisione delle mansioni: i mestieri. Dal villaggio alla città. Il concetto di Storia. Collegamenti con il mondo attuale attraverso confronti.	Settembre ottobre
<b>CONOSCIAMO LA STORIA</b>	<b>CONTENUTI</b> Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, datazione a.C – d.C., fonti, mappe spazio-temporali, mappe concettuali. <b>ATTIVITÀ</b> Osservazione di immagini e relativa individuazione di elementi. • Analisi, individuazione dei vari tipi di fonti e loro classificazioni. • Lettura di carte geo storiche. • Utilizzo della linea del tempo. • Comprensione e identificazione degli indicatori utili a costruire un quadro di civiltà.	Novembre
<b>IL QUADRO DI CIVILTÀ</b>		Novembre
<b>LE CIVILTÀ DEI FIUMI</b>	<b>CONTENUTI</b> Le civiltà dei fiumi: le civiltà della Mesopotamia; la civiltà egizia; la civiltà dell'Indo; la civiltà cinese. <b>ATTIVITÀ</b>	Dicembre marzo

	<p>Osservazione di immagini e relativa formulazione di ipotesi. • Lettura di carte geo storiche. • Utilizzo di linee del tempo. • Collegamento tra immagini e didascalie. • Osservazione di immagini e relativa formulazione di ipotesi. • Lettura di carte geo storiche. • Utilizzo di linee del tempo. • Collegamento tra immagini e didascalie. • Riconoscimento e classificazione delle fonti. • Avvio allo studio con lavoro sul testo per la ricerca e la classificazione delle informazioni. • Collegamenti con il mondo attuale attraverso confronti. • Individuazione di parole chiave e completamento di mappe. • Lettura di immagini per la raccolta di informazioni. • Esercizi di ricerca, completamento, organizzazione e rielaborazione delle informazioni. • Esposizione orale di argomenti.</p>	
<b>LE CIVILTÀ DEL MARE</b>	<p><b>CONTENUTI</b> Le civiltà del Mediterraneo: gli Ebrei; i Fenici; i Cretesi; i Micenei.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b> Osservazione di immagini e relativa formulazione di ipotesi. • Lettura di carte geo storiche. • Utilizzo di linee del tempo. • Collegamento tra immagini e didascalie. • Riconoscimento e classificazione delle fonti. • Avvio allo studio con lavoro sul testo per la ricerca e la classificazione delle informazioni. • Collegamenti con il mondo attuale attraverso confronti. • Individuazione di parole chiave e completamento di mappe. • Analisi del lessico specifico. • Lettura di immagini per la raccolta di informazioni. • Esercizi di ricerca, completamento, organizzazione e rielaborazione delle informazioni. • Esposizione orale di argomenti.</p>	Aprile maggio

### **RACCORDI INTERDISCIPLINARI CON EDUCAZIONE CIVICA**

- Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale.
- Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento.
- Citare correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle produzioni scritte.
- Conoscere le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.

### **6) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,

- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

## **7) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

## **8) METODOLOGIA**

All'inizio dell'anno si ripasseranno gli aspetti essenziali della metodologia della storia: problematizzazione, ipotesi, ricerca e classificazione delle fonti, lettura delle stesse, organizzazione delle informazioni, formulazione di conclusioni. Si porrà particolare attenzione anche agli strumenti indispensabili della materia, come la linea del tempo e le carte geo-storiche. Durante l'intero percorso scolastico si evidenzieranno le relazioni di causa-effetto per sviluppare una reale comprensione dei processi che hanno portato alla nascita delle Civiltà dei fiumi e dei mari. Si insisterà sullo stretto legame tra uomo e ambiente per giungere alla consapevolezza di come la nascita delle organizzazioni sociali, dalle più semplici alle più complesse, rimandi alle necessità e ai bisogni primari e secondari dell'essere umano. Attività di collegamento saranno favorite per utilizzare le competenze acquisite in contesti disciplinari diversi e condurre gli alunni a riflettere sulla convivenza civile partendo dallo studio delle popolazioni del passato. Si sottolineerà come con le prime civiltà si assista alla nascita delle prime forme organizzative, dei primi conflitti sociali, alla ricerca di strategie per "stare insieme" in situazioni relazionali più complesse. Lo studio dell'organizzazione sociale e delle scelte economiche del passato diventerà l'occasione per riflettere sulle competenze per convivere con i simili e per partecipare allavita della comunità.

In continuità con l'anno precedente, gli alunni saranno sollecitati ad utilizzare diverse strategie di lettura per la comprensione dei contenuti e l'acquisizione della capacità di riferire ciò che si è appreso; si favoriranno attività anche di tipo metacognitivo per assumere una sempre maggiore consapevolezza del proprio stile d'apprendimento e costruire il proprio metodo di studio. Gli alunni verranno guidati a sperimentare diversi modi di affrontare e/o organizzare un contenuto, per riconoscere il processo e gli strumenti (sintesi, mappa concettuale, schema) con cui memorizzare in modo più efficace gli argomenti affrontati, inoltre si insisterà perché lo studio diventi un'attività gradualmente sempre più autonoma. Per facilitare la comprensione dei diversi avvenimenti si partirà spesso dall'esperienza individuale, con confronti e discussioni e un approccio costruito tra passato e presente. Al termine della trattazione di ogni Civiltà antica, verrà steso, collettivamente, a gruppi, a coppie o individualmente, un quadro di civiltà che prenderà in considerazione i seguenti indicatori: tempo, ambiente, economia, organizzazione sociale, religione e cultura.

In sintesi, le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;

conversazioni e discussioni guidate;

problem solving;

lettura del libro di testo per ricavare informazioni;

utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate;

ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti; schemi riassuntivi sul quaderno;

integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;

utilizzo della linea del tempo per collocare i fatti in ordine cronologico;  
cooperative learning con l'utilizzo del computer per ricercare informazioni;  
utilizzo della LIM per lezioni interattive.

### 9) SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- |                                       |                             |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| ✗ strumenti multimediali              | ✗ attrezzature informatiche |
| ✗ libri ed eserciziari                | ✗ cd, dvd                   |
| ✗ schede strutturate                  | ✗ materiale destrutturato   |
| ✗ strumentario disciplinare specifico | ✗ materiale di recupero     |

### 10) VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

#### Criteria per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Per la valutazione delle prove scritte e pratiche si adotteranno griglie di correzione e si terranno presenti criteri di:

- trasparenza e condivisione, sia nelle finalità sia nelle procedure;
- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- incentivazione alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

#### Modalità di valutazione del comportamento

##### Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise  
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

#### Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni - esposizioni

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommativa a carattere oggettivo).

#### Indicatori di performance

## **USO DELLE FONTI:**

- saper individuare e riconoscere tracce e fonti per ricavare conoscenze sul passato;
- saper distinguere e confrontare tipologie di fonte storica, orale, scritta, iconografica, materiale.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI:**

- saper confrontare i quadri storici delle civiltà studiate individuando elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata
- saper collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio riconoscere relazioni di successione e contemporaneità tra fatti ed eventi

## **STRUMENTI CONCETTUALI:**

- saper usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi
- saper elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti

## **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE:**

- conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare
- Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati acquisendo un metodo di studio per comprendere il contesto di un testo storico

Come da indicazioni ministeriali, per le valutazioni in itinere (prove pratiche e orali) riportate sul registro elettronico, si utilizzeranno le seguenti voci relative al grado di raggiungimento degli obiettivi.

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO**→ la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO**→ la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO**→ la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE**→ la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
- **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO**→ la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi

genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2021

Il docente  
Michela Maffetti



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta  
Docente: Marina Mauri

Classe: 4D  
Disciplina: Geografia

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze di base in scienza e tecnologia
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</li><li>• Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.</li><li>• Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni.</li><li>• Orientarsi nello spazio fisico.</li><li>• Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.</li></ul>

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 4D è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine (ad inizio anno è avvenuto l'inserimento di una nuova alunna). La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia;

Marina Mauri → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica;

Valeria Tornambè → Religione Cattolica.

La didattica dei primi giorni di scuola è stata dedicata ad attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento degli alunni nuovi iscritti e a consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti. Il gruppo classe si conferma caratterizzato da una grande esuberanza per la quale è spesso richiesta l'attenzione da parte dell'insegnante.

Gli alunni tendono ancora a chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre risultano adeguati.

Una buona parte della classe comprende l'esigenza di regole condivise e si impegna ad applicarle; qualcuno fatica ancora a controllarsi, soprattutto durante le attività non strutturate, nel gioco libero e durante il dialogo collettivo. Si osserva, in certi allievi, la difficoltà a rispettare il proprio turno negli scambi

comunicativi e a prestare ascolto alle indicazioni e alle spiegazioni dell'insegnante.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e hanno maturato una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro. La capacità di comprensione delle consegne è buona per la maggior parte della scolarità. L'impegno a casa risulta adeguato: la maggior parte degli alunni porta il materiale ed esegue regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

Nei confronti degli adulti, gli studenti si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

All'interno del gruppo classe si percepisce un clima relazionale generalmente collaborativo e un atteggiamento di fiducia nei confronti degli adulti di riferimento, ai quali vengono chiesti consigli e pareri nei vari momenti dell'attività scolastica.

Si evidenzia tuttavia un piccolo gruppo di alunni che spesso necessita del supporto degli insegnanti per comprendere e gestire i piccoli conflitti soprattutto nei momenti non strutturati.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale**

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

### 5. PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre		
Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
<b>ORIENTAMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Orientarsi nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li></ul>	<b>ORIENTAMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole.</li><li>• Individuare le nuove tecnologie per l'orientamento.</li><li>• Individuare posizioni sulla</li></ul>	<b>ORIENTAMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'orientamento.</li><li>• I punti di riferimento e i cardinali.</li><li>• Il reticolo geografico.</li><li>• Le coordinate geografiche: reticolo geografico (paralleli e meridiani), latitudine e</li></ul>

<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.</li> </ul>	<p>Terra utilizzando le coordinate geografiche.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e utilizzare la carta geografica, tabelle e grafici.</li> <li>• Ridurre in scala.</li> <li>• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> <li>• Localizza le aree climatiche del territorio italiano.</li> </ul>	<p>longitudine.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane.</li> <li>• Caratteristiche delle carte geografiche.</li> <li>• Classificazione delle carte in base alla scala.</li> <li>• Rappresentazione di un ambiente conosciuto (aula), in riduzione scalare utilizzando misure convenzionali.</li> <li>• Lettura di carte politiche e tematiche.</li> <li>• La rappresentazione dei dati statistici (diagramma cartesiano, istogramma, areogramma).</li> <li>• Il tempo meteorologico e i fenomeni atmosferici.</li> <li>• Il clima e i fattori climatici.</li> <li>• Le fasce climatiche della Terra.</li> <li>• Le zone climatiche in Italia.</li> <li>• Il clima e le attività umane.</li> </ul>
<b>Secondo quadrimestre</b>		
<b>Obiettivi</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti e/o attività</b>
<p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> <li>• Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> <li>• Cogliere le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> </ul>	<p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire che gli elementi di un paesaggio sono in relazione tra loro e con le persone che lo abitano.</li> <li>• Individuare il legame tra le risorse di un territorio e le attività economiche che vi si sviluppano.</li> <li>• Comprendere i continui mutamenti del territorio nel tempo, sia per fattori naturali sia per l'intervento dell'uomo.</li> <li>• Individuare le zone protette del territorio italiano e saper descrivere le ragioni della loro importanza.</li> <li>• Saper mantenere un</li> </ul>	<p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il significato di paesaggio e le varie tipologie.</li> <li>• I paesaggi di terra italiani: Alpi, Appennini, vulcani, colline, pianure.</li> <li>• I paesaggi d'acqua italiani: fiumi, laghi, mari.</li> <li>• La difesa dell'ambiente (Educazione Civica).</li> <li>• Le aree protette in Italia (Educazione Civica).</li> </ul>

<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>• Riconoscere le connessioni tra le risorse ambientali e le attività economiche delle persone.</li> <li>•Cogliere le trasformazioni operate dall'uomo e gli interventi positivi e negativi sul territorio.</li> </ul>	<p>comportamento corretto ai fini della salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le attività lavorative di ogni settore economico.</li> <li>• Saper individuare relazioni tra le attività del settore primario e alcuni elementi geografici, come il clima e la morfologia del territorio.</li> <li>• Conoscere i principali settori dell'industria italiana e saperli collocare nelle aree di appartenenza.</li> <li>• Comprendere la relazione tra la geografia di un territorio e il settore turistico.</li> <li>• Saper individuare le diverse tipologie di turismo e le principali vie di comunicazione.</li> </ul>	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I settori lavorativi in Italia.</li> <li>• Il settore primario: le risorse, le attività, i prodotti.</li> <li>• La produzione sostenibile (Educazione civica).</li> <li>• Il settore secondario: le eccellenze dell'artigianato, i vantaggi e i problemi delle grandi industrie.</li> <li>• Il settore terziario: i servizi ai cittadini, le attività legate al turismo, i trasporti.</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche a coppie o in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- il potenziamento dell'autostima;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a termine il proprio progetto di miglioramento.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

## 8. METODOLOGIA

Si partirà dalle esperienze vissute dall'alunno con un approccio di tipo operativo improntato sul bisogno di esperienza pratica. Seguiranno la conversazione, la rappresentazione grafica e la verbalizzazione, tenendo in debito conto il carattere interdisciplinare di alcuni obiettivi.

Verranno valorizzate le conoscenze dei bambini come aspetto strutturale di tutta l'esperienza didattica, dall'introduzione di un nuovo argomento alla valutazione.

Centrale sarà la dimensione ludico-pratica attraverso la quale gli alunni avranno la possibilità di riconoscere il concetto di spazio in situazioni significative e motivanti.

Durante tutto l'anno scolastico si curerà in modo particolare l'apprendimento di criteri finalizzati a organizzare i contenuti, il riconoscimento, la comprensione, l'utilizzo di parole chiave che sono caratteristiche della disciplina e che portano allo sviluppo di un metodo di studio.

Agli alunni saranno proposte diverse strategie di lettura per facilitare la comprensione dei contenuti e l'acquisizione della capacità di riferire ciò che si è appreso.

Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti:

- problem-solving;
- brainstorming e circle-time;
- cooperative learning;
- attività ludico-espressive;
- peer tutoring;
- role-playing;
- tutoring;
- modelling;

- lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato;
- didattica laboratoriale.

#### 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali;
- attrezzature informatiche;
- libri ed eserciziari;
- schede strutturate;
- carte geografiche e atlanti.

#### 10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali e le prove scritte attraverso schede strutturate.

Indicatori di performance per le prove individuali orali:

1. conoscenza dei contenuti (completa, essenziale, parziale);
2. uso del lessico specifico (ricco, adeguato, semplice);
3. collegamenti logico temporali (coerenti, parziali, incoerenti);
4. esposizione (fluida, lineare, difficoltosa).

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni dirette relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- impegno nello svolgimento dei compiti individuali assegnati;
- autonomia nello svolgimento delle consegne.

Le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) si baseranno sulla formulazione di brevi giudizi finalizzati ad evidenziare il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati:

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO:** la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO:** la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO:** la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE:** la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.

- **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO:** la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, novembre 2021

Marina Mauri



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta  
Docente: Marina Mauri

Classe: 4D  
Disciplina: Matematica

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
  - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza matematica:
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.
3. Competenza digitale:
  - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
4. Imparare ad imparare:
  - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
5. Competenze sociali e civiche:
  - agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
  - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
  - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
  - valutare rischi e opportunità;
  - scegliere tra opzioni diverse;
  - prendere decisioni;
  - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 4D è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine (ad inizio anno è avvenuto l'inserimento di una nuova alunna). La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia;

Marina Mauri → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica;

Valeria Tornambè → Religione Cattolica.

La didattica dei primi giorni di scuola è stata dedicata ad attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento degli alunni nuovi iscritti e a consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti.

Il gruppo classe si conferma caratterizzato da una grande esuberanza per la quale è spesso richiesta l'attenzione da parte dell'insegnante.

Gli alunni tendono ancora a chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre

risultano adeguati.

Una buona parte della classe comprende l'esigenza di regole condivise e si impegna ad applicarle; qualcuno fatica ancora a controllarsi, soprattutto durante le attività non strutturate, nel gioco libero e durante il dialogo collettivo. Si osserva, in certi allievi, la difficoltà a rispettare il proprio turno negli scambi comunicativi e a prestare ascolto alle indicazioni e alle spiegazioni dell'insegnante.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e hanno maturato una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro. La capacità di comprensione delle consegne è buona per la maggior parte della scolaresca. L'impegno a casa risulta adeguato: la maggior parte degli alunni degli alunni porta il materiale ed esegue regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

Nei confronti degli adulti, gli studenti si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

All'interno del gruppo classe si percepisce un clima relazionale generalmente collaborativo e un atteggiamento di fiducia nei confronti degli adulti di riferimento, ai quali vengono chiesti consigli e pareri nei vari momenti dell'attività scolastica.

Si evidenzia tuttavia un piccolo gruppo di alunni che spesso necessita del supporto degli insegnanti per comprendere e gestire i piccoli conflitti soprattutto nei momenti non strutturati.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico**
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

#### NUMERI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione).

#### SPAZIO E FIGURE

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).

#### MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di

vista degli altri.

- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

## 5. PIANO DI LAVORO

PRIMO QUADRIMESTRE		
Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere, scrivere, scomporre, confrontare numeri interi.</li><li>• Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.</li><li>• Risolvere semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</li></ul> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Distinguere e utilizzare i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.</li><li>• Confrontare e misurare angoli utilizzando</li></ul>	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Operare con il sistema di numerazione decimale e posizionale.</li><li>• Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e il loro calcolo scritto o a mente.</li><li>• Confrontare e ordinare numeri naturali.</li><li>• Risolvere problemi con le quattro operazioni.</li><li>• Risolvere semplici problemi con una procedura ordinata ed efficace.</li></ul> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Disegnare e misurare linee e angoli.</li><li>• Scoprire, osservare, classificare e descrivere gli elementi del poligono.</li></ul>	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I numeri interi entro le centinaia di migliaia: lettura e scrittura (in cifre e lettere) dei numeri entro le centinaia di migliaia; numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto (<math>&gt;</math> <math>&lt;</math> <math>=</math>); scomposizione e composizione (k, h, da, u).</li><li>• Le 4 operazioni: termini e proprietà delle quattro operazioni; 0 e 1 nelle 4 operazioni; addizioni e sottrazioni in colonna con numeri interi, con più cambi entro le centinaia di migliaia con relative prove; sequenze moltiplicative; moltiplicazione in colonna con numeri interi, con e senza cambi, con una e due cifre al moltiplicatore; divisione in colonna con numeri interi, con una e due cifre al divisore; strategie di calcolo mentale; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi.</li><li>• Problemi: situazioni problematiche scaturite dalla realtà quotidiana; problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro le centinaia di migliaia con numeri interi; problemi con più domande, esplicite e implicite; lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo, risposta, diagramma, espressione guidata.</li></ul> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Linee: classificazione e rappresentazione di linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti).</li><li>• Angoli: classificazione e rappresentazione dell'angolo retto, piatto, giro, acuto, ottuso; misurazione di angoli con il</li></ul>

<p>strumenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi.</li> </ul> <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.</li> <li>• Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media.</li> </ul>	<p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare relazioni e dati.</li> <li>• Conoscere la realtà attraverso l'indagine statistica.</li> <li>• Calcolare media e moda.</li> <li>• Distinguere tra eventi certi, possibili, e impossibili.</li> </ul>	<p>goniometro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione e rappresentazione di poligoni; individuazione dei principali elementi delle figure: lati, angoli, vertici, diagonali.</li> </ul> <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, areogrammi, tabelle di frequenza.</li> <li>• Confronto tra dati: frequenza, moda e media.</li> <li>• Individuazione di eventi certi, possibili o impossibili in situazioni ludiche.</li> </ul>
<b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>		
<b>Obiettivi</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti e/o attività</b>
<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, scrivere, scomporre, confrontare numeri decimali.</li> <li>• Leggere, scrivere, scomporre, confrontare frazioni.</li> <li>• Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.</li> <li>• Risolvere semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</li> </ul>	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali.</li> <li>• Confrontare e ordinare numeri decimali.</li> <li>• Conoscere, confrontare e usare le frazioni.</li> <li>• Calcolare la frazione di un numero.</li> <li>• Risolvere problemi con le quattro operazioni.</li> <li>• Risolvere semplici problemi con una procedura ordinata ed efficace.</li> </ul>	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni complementari; confronto tra frazioni; frazioni equivalenti, frazione di un numero.</li> <li>• I numeri decimali: lettura e scrittura (in cifre, sotto forma di frazione, in lettere) dei numeri decimali; numerazioni progressive e regressive; numerazioni per salti; ordinamento (precedente e successivo); confronto (uso dei simboli <math>&gt;</math> <math>&lt;</math> <math>=</math>); scomposizione (d, c, m); l'Euro: monete e banconote; calcoli e scomposizioni con l'Euro.</li> <li>• Le 4 operazioni con i numeri decimali.</li> <li>• Problemi: situazioni problematiche scaturite dalla realtà quotidiana; problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro le centinaia di migliaia con numeri interi e decimali; problemi con più domande, esplicite e implicite; lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo, risposta, diagramma, espressione guidata.</li> </ul>

<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</li> <li>• Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> </ul> <p><b>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le principali unità di misura per lunghezza, massa, peso, capacità, aree, intervalli temporali, valore, per effettuare misure e stime.</li> <li>• Passare da un'unità a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> </ul>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare il perimetro e l'area dei poligoni.</li> <li>• Riconoscere e operare con isometrie.</li> </ul> <p><b>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con le unità di misura più comuni.</li> <li>• Risolvere problemi con unità di misura.</li> </ul>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione e rappresentazione di poligoni; individuazione dei principali elementi delle figure: lati, angoli, vertici, diagonali.</li> <li>• Calcolo del perimetro e dell'area dei poligoni.</li> <li>• Traslazione, rotazione e simmetria: definizione, caratteristiche, esempi.</li> </ul> <p><b>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione di frazioni di probabilità.</li> <li>• Individuazione di proprietà misurabili.</li> <li>• Utilizzo dei principali strumenti convenzionali di misura.</li> <li>• Utilizzo delle misure di lunghezza, peso e capacità con campioni convenzionali del SI.</li> <li>• Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, peso, capacità.</li> </ul>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- il potenziamento dell'autostima;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

## 8. METODOLOGIA

Proseguendo l'itinerario intrapreso negli anni precedenti, sarà applicata prevalentemente la strategia metodologica del problem – solving, per cui le nozioni matematiche di base saranno fondate e costruite partendo da situazioni problematiche concrete e/o scaturite da esperienze personali degli alunni, per motivarli e coinvolgerli in un processo di apprendimento costruttivo.

Durante le attività i bambini saranno costantemente stimolati a riflettere su quanto stanno facendo; sollecitando questa riflessione, in un'ottica metacognitiva, essi stessi potranno ricavare informazioni precise sui progressi e/o difficoltà, per riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità e considerare l'errore come uno strumento di crescita.

E' estremamente importante proporre ed organizzare attività che rendano piacevole ed interessante l'incontro tra i bambini e la matematica e che favoriscano quell'atteggiamento positivo indispensabile per un apprendimento significativo ed efficace. Le proposte didattiche, strutturate in forma ludica accattivante (giochi matematici, indovinelli da risolvere, trucchi da svelare, ...) aiuteranno a mantenere vivo il gusto della scoperta. La scelta metodologica sarà quindi quella di far superare gradatamente ai bambini il distacco del numero dai dati percettivi, grazie ad un approccio diretto con i sussidi e con le rappresentazioni simboliche, per l'astrazione dei concetti matematici.

Il percorso didattico sul problema avrà un'importanza rilevante anche ai fini della valutazione: si inviteranno gli alunni a problematizzare (trovare, anche in situazioni della vita quotidiana, numerosi problemi che originano da un interesse, da una domanda, da una curiosità), ad esplicitare algoritmi (individuare la serie ordinata di passaggi occorrenti per la soluzione) e a formalizzare la soluzione (registrare graficamente la procedura risolutiva con i numeri, operazioni, diagrammi o tabelle). Il metodo sarà caratterizzato dalla gradualità, dalla ciclicità e dal coinvolgimento attivo, per adeguarsi alle reali esigenze degli alunni. Si alterneranno lezioni frontali e/o dialogate a lezioni interattive con l'uso di strumenti multimediali; verranno proposte attività di coppia o di piccolo gruppo ed individuali applicando strategie quali il metodo esemplificativo, il brain storming,

il metodo cooperativo e il tutoring.

#### **9. SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali;
- libri ed eserciziari;
- schede strutturate;
- strumentario disciplinare specifico;
- attrezzature informatiche;
- materiale destrutturato.

#### **10. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Alla fine di ogni quadrimestre si prevedono delle prove di verifica appositamente strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto.

Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test di comprensione.

Saranno proposte schede strutturate per verifica scritta.

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese, verranno verificate tramite prove individuali.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni dirette relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Le valutazioni in itinere (prove scritte e orali) si baseranno sulla formulazione di brevi giudizi finalizzati ad evidenziare il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati:

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO:** la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO:** la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO:** la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.

- **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE:** la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
- **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO:** la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni. La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, novembre 2021

Marina Mauri



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta  
Docente: Marina Mauri

Classe: 4D  
Disciplina: Scienze

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

#### COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA :

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

#### COMPETENZA DIGITALE:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

#### IMPARARE A IMPARARE:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

#### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

#### SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 4D è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine (ad inizio anno è avvenuto l'inserimento di una nuova alunna). La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia;

Marina Mauri → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica;

Valeria Tornambè → Religione Cattolica.

La didattica dei primi giorni di scuola è stata dedicata ad attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento degli alunni nuovi iscritti e a consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti.

Il gruppo classe si conferma caratterizzato da una grande esuberanza per la quale è spesso richiesta l'attenzione da parte dell'insegnante.

Gli alunni tendono ancora a chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre risultano adeguati.

Una buona parte della classe comprende l'esigenza di regole condivise e si impegna ad applicarle; qualcuno fatica ancora a controllarsi, soprattutto durante le attività non strutturate, nel gioco libero e durante il dialogo collettivo. Si osserva, in certi allievi, la difficoltà a rispettare il proprio turno negli scambi comunicativi e a prestare ascolto alle indicazioni e alle spiegazioni dell'insegnante.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e hanno maturato una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro. La capacità di comprensione delle consegne è buona per la maggior parte della scolarità. L'impegno a casa risulta adeguato: la maggior parte degli alunni porta il materiale ed esegue regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

Nei confronti degli adulti, gli studenti si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

All'interno del gruppo classe si percepisce un clima relazionale generalmente collaborativo e un atteggiamento di fiducia nei confronti degli adulti di riferimento, ai quali vengono chiesti consigli e pareri nei vari momenti dell'attività scolastica.

Si evidenzia tuttavia un piccolo gruppo di alunni che spesso necessita del supporto degli insegnanti per comprendere e gestire i piccoli conflitti soprattutto nei momenti non strutturati.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico**
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

#### OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

#### OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modo di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

#### L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modo di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

## 5. PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre		
Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
<p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso l'osservazione di esperienze concrete, capire e individuare alcuni concetti scientifici come: spazio, peso, forza, calore, temperatura, movimento, legami, ecc.</li> <li>• Riconoscere le proprietà di alcuni materiali come: durezza, resistenza, trasparenza, peso; fare semplici esperimenti per realizzare soluzioni con l'acqua.</li> <li>• Conoscere la struttura del suolo; osservare le caratteristiche dell'acqua e dell'importanza del suo ruolo nell'ambiente; conoscere le caratteristiche dell'aria, del calore, dell'energia e della temperatura.</li> <li>• Osservare, comprendere e schematizzare i passaggi di stato.</li> <li>• Adoperare termini propri del linguaggio scientifico per rappresentare e descrivere i fenomeni osservati.</li> </ul> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e riconoscere</li> </ul>	<p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e sperimentare le proprietà e le caratteristiche della materia.</li> <li>• Essere in grado di relazionare correttamente i fenomeni e/o i processi osservati o studiati.</li> <li>• Riconoscere e discriminare comportamenti corretti e scorretti per la tutela delle acque, dell'aria, del suolo.</li> </ul> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziare a riconoscere la</li> </ul>	<p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà e caratteristiche della materia e delle sostanze.</li> <li>• Gli atomi e le molecole.</li> <li>• I passaggi di stato.</li> <li>• L'acqua: proprietà e caratteristiche; il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici, capacità solvente, la pressione, il galleggiamento, la capillarità.</li> <li>• L'aria: composizione e proprietà, gli strati dell'atmosfera, la pressione atmosferica.</li> <li>• Il suolo: proprietà e caratteristiche.</li> <li>• Il calore: la temperatura e la trasmissione del calore, la combustione.</li> <li>• Atteggiamenti corretti per la cura dell'ambiente: uso corretto e consapevole delle risorse (Educazione Civica).</li> </ul> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le varie scienze.</li> </ul>

<p>regolarità o differenze nell'ambito naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare semplici procedure e strumenti di laboratorio per capire e interpretare i fenomeni naturali e per verificare le ipotesi iniziali.</li> </ul>	<p>peculiarità dello sguardo scientifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere, analizzare un fenomeno attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli strumenti d'indagine scientifica.</li> <li>• Le fasi del metodo scientifico.</li> </ul>
<b>Secondo quadrimestre</b>		
<b>Obiettivi</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti e/o attività</b>
<p>L'UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare gli organismi in base all'unità fondamentale: la cellula.</li> <li>• Individuare gli elementi caratterizzanti degli organismi vegetali e animali.</li> <li>• Comprendere che ogni organismo vivente stabilisce relazioni con l'ambiente in cui vive e che è in relazione con altri organismi o con forme di vita diverse dalla propria.</li> <li>• Osservare e riconoscere le principali interazioni tra il mondo naturale e l'uomo.</li> <li>• Distinguere le trasformazioni causate dall'intervento dell'uomo negli ecosistemi da quelle causate dal trascorrere del tempo.</li> <li>• Conoscere le relazioni che si stabiliscono all'interno di un ecosistema e capire i meccanismi che permettono agli animali di sopravvivere in un ecosistema e non in un altro.</li> </ul>	<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali e animali e riconoscere le loro interazioni.</li> <li>• Compiere prime classificazioni tra viventi.</li> <li>• Descrivere semplici processi e fenomeni studiati e/o osservati, utilizzando termini e linguaggio specifico e appropriato, con l'aiuto di appositi schemi.</li> </ul>	<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>La classificazione dei viventi: i 5 regni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cellule.</li> <li>• L'importanza dell'igiene (Educazione Civica).</li> <li>• Le piante: le parti della pianta, le piante semplici, le piante complesse, le piante si riproducono, le piante si nutrono, le piante respirano e traspirano.</li> <li>• La fotosintesi clorofilliana.</li> <li>• Gli animali e l'ambiente: il ciclo della vita, la classificazione degli animali, i vertebrati, gli invertebrati, i funghi, i batteri, l'uomo.</li> <li>• Gli ecosistemi: la catena e la rete alimentare, la piramide ecologica, la relazione tra vegetali e animali, la biodiversità.</li> <li>• Ecosistemi da tutelare, la biodiversità (Educazione Civica).</li> <li>• Flora e fauna da proteggere (Educazione Civica).</li> </ul>

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche a coppie o in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- il potenziamento dell'autostima;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a termine il proprio progetto di miglioramento.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno sono previste attività laboratoriali di carattere scientifico-ambientale in collaborazione con il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea sul tema della "Biodiversità come risorsa da preservare" e con GELSIA ambiente sul tema dell'inquinamento da plastica.

## 8. METODOLOGIA

Il progetto didattico si articolerà su un sistematico percorso di esperimenti, osservazioni, riflessioni e formalizzazioni, volti a strutturare il pensiero spontaneo degli alunni verso forme sempre più coerenti ed organizzate. Si cercherà di porre i bambini sempre a diretto contatto con gli elementi di osservazione, di sperimentazione e di studio: è il "saper fare" su cui costruire esperienze e sviluppare riflessioni, ponendo sempre attenzione a rendere consapevoli gli alunni della dimensione sia concettuale, sia sperimentale delle scienze. Si seguiranno le fasi del metodo induttivo sperimentale (osservazione, domanda, formulazione di ipotesi, verifica, conclusione) cercando di suscitare interesse e curiosità finalizzati, invitando gli alunni alla sperimentazione pratica delle proprie ipotesi, facendo trarre loro conclusioni adeguate.

Il bambino che acquista pratica nel procedimento sperimentale si abitua ad un sistema ordinato di indagine, impara a ipotizzare e a prevedere, a esprimersi in modo chiaro e con un linguaggio sempre più preciso.

Durante tutto l'anno scolastico si curerà in modo particolare l'apprendimento di criteri finalizzati a organizzare i contenuti, il riconoscimento, la comprensione, l'utilizzo di parole chiave che sono caratteristiche della disciplina, e che portano allo sviluppo di un metodo di studio.

Agli alunni saranno proposte diverse strategie di lettura per facilitare la comprensione dei contenuti e l'acquisizione della capacità di riferire ciò che si è appreso.

Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti:

- problem-solving;
- brainstorming e circle-time;
- cooperative learning;

- attività ludico-espressive;
- peer tutoring;
- role-playing;
- tutoring;
- modelling;
- lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato;
- didattica laboratoriale.

#### 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali;
- attrezzature informatiche;
- libri ed eserciziari;
- schede strutturate;
- quadri di sintesi, grafici, tabelle;
- materiali facilmente reperibili per piccoli esperimenti.

#### 10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali e le prove scritte attraverso schede strutturate.

Indicatori di performance per le prove individuali orali:

1. conoscenza dei contenuti (completa, essenziale, parziale);
2. uso del lessico specifico (ricco, adeguato, semplice);
3. collegamenti logico temporali (coerenti, parziali, incoerenti);
4. esposizione (fluida, lineare, difficoltosa).

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni dirette relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- impegno nello svolgimento dei compiti individuali assegnati;
- autonomia nello svolgimento delle consegne.

Le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) si baseranno sulla formulazione di brevi giudizi finalizzati ad evidenziare il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati:

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO:** la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno

ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.

- **OBIETTIVO RAGGIUNTO:** la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO:** la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE:** la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
- **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO:** la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.



## Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

### Piano di Lavoro Individuale

**Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto**

Docente: **Michela Maffetti**

Classe: **4D**

Disciplina: **TECNOLOGIA**

Quadro orario: **1 ore settimanali**

#### 1) FINALITÀ (competenze da perseguire)

##### **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

##### **COMPETENZA DIGITALE:**

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

##### **IMPARARE A IMPARARE:**

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

##### **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:**

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

##### **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:**

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

**2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente, la classe 4D è formata da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine. All'inizio dell'anno scolastico si è aggiunta una bambina proveniente da altra scuola. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono ripartite come segue:

- Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia
- Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze,
- Valeria Simona Tornambè → Religione Cattolica

Durante le prime settimane di scuola, l'insegnante ha osservato costantemente i comportamenti e le azioni dei singoli alunni allo scopo di valutare il grado di maturazione personale e sociale per poi mettere in atto tutti gli accorgimenti favorevoli alla creazione di un clima positivo e rispettoso,

sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici, indispensabile all'apprendimento educativo e didattico. Le prime attività proposte hanno avuto come obiettivo il rafforzamento della conoscenza reciproca e della relazionalità all'interno del gruppo-classe: l'insegnante rileva che la classe ha mantenuto la vivacità che l'ha contraddistinta da sempre e nonostante la conoscenza delle regole di convivenza scolastica, fatica ancora a rispettarle in modo regolare, in quanto desiderosa di comunicare, di giocare, di condividere tra pari, di esprimersi liberamente. Una parte della classe non sempre è in grado di collaborare a lungo in modo produttivo per raggiungere un obiettivo comune e alcuni alunni non riescono a risolvere i piccoli contrasti personali in modo sufficientemente autonomo: pur mostrandosi sensibili ai richiami della maestra e desiderosi di migliorarsi, la naturale esuberanza spesso limita la buona volontà.

Anche se la capacità di attenzione attiva e partecipativa deve essere costantemente supportata, la classe risulta sempre disposta al lavoro e l'autonomia operativa è sicuramente buona per la maggior parte della scolaresca; solo alcuni alunni necessitano ancora della guida da parte dell'insegnante per decodificare le consegne e/o portarle a termine secondo le modalità e i tempi previsti. L'impegno a casa risulta generalmente adeguato per la maggior parte della scolaresca: la quasi totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

### 3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale matematico
- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale storico sociale

### 4) a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

### 5) PIANO DI LAVORO

#### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: **VEDERE E OSSERVARE**

##### **ABILITÀ**

- Analizzare gli elementi che compongono un ambiente e capirne le funzioni
- Classificare i materiali
- Realizzare modelli semplici ed essenziali
- Conoscere e utilizzare il materiale digitale per l'apprendimento e la conoscenza
- Effettuare stime su oggetti dell'ambiente
- Individuare le funzioni degli strumenti e classificarli secondo le loro funzioni
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.).

#### OBIETTIVO DI LIVELLO 1: **INTERVENIRE E TRASFORMARE**

##### **ABILITÀ**

- Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione all'impiego
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri
- Essere in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentare i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.

## OBIETTIVO DI LIVELLO 1: **PREVEDERE E IMMAGINARE**

### **ABILITÀ**

- Prevedere le conseguenze di decisioni relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

## OBIETTIVO DI LIVELLO 1: **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

### **ABILITÀ**

- Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo).
- Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento (Scratch...).

## **CONTENUTI E ATTIVITÀ DEL PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE**

### **TECNOLOGIA**

L'attività prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio sia momenti di attività trasversale, strettamente correlati con altre discipline, in particolare contenuti a carattere interdisciplinare con:

- Scienze → proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. • Gli oggetti tecnologici di uso quotidiano e la loro evoluzione nel tempo. • Le caratteristiche degli oggetti in base alle loro proprietà, alle parti che li compongono, alla forma, al materiale e alla funzione. • La materia, proprietà e trasformazioni. • I prodotti biologici. • Le fonti di energia. • L'energia, le sue diverse forme ed applicazioni con vantaggi e rischi. • Attività di ricerca ed esperienza di raccolta differenziata. • Modalità di riutilizzo e riciclaggio di alcuni materiali.
- Arte-Matematica → osservazione di oggetti e costruzione di manufatti • Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati • Costruzione di mappe e procedure • Raccolta e rappresentazione di dati attraverso mappe, tabelle, diagrammi, disegni, testi. • Pesi e misure, grafici e tabelle • Disegno geometrico ed uso dei relativi strumenti. • Disegno con i numeri: la pixel art.
- Educazione civica → Conoscenza e uso degli strumenti

### **INFORMATICA:**

- **IL COMPUTER E LE SUE PRINCIPALI PERIFERICHE** • I diversi tipi di computer e i loro utilizzi, le parti che compongono il computer, i dispositivi di memoria fissi e mobili. • I principali termini italiani e inglesi del linguaggio dell'informatica
- **VIDEOSCRITTURA** • Composizione e/o ricopiatura di testi, tasti di scelta rapida per la stampa, il salvataggio e l'apertura del testo scritto, tasti di scelta rapida per la formattazione del testo, regole di spaziatura e punteggiatura, elenchi puntati e numerati, tabelle, inserimento di forme e immagini.
- **ELABORATI GRAFICI** • Realizzazione d'immagini per illustrare favole, sfondi, bigliettini augurali con l'uso di programmi grafici e software didattici specifici
- **PRESENTAZIONI** • Scrittura di testi, titoli e didascalie secondo le regole del programma di

presentazione, inserimento di immagini e clip art, effetti di transizione; salvataggio e avvio della presentazione.

- **FOGLIO DI CALCOLO** • Il foglio di lavoro, definizione di cella come incrocio tra righe e colonne, definizione di tabelle di numeri, inserimento di formule, effettuazione di statistiche, raccolta dei dati, riporto degli stessi in tabelle creazione automatica di grafici
- **NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET** • Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari. • Terminologia specifica (pagina WEB, home page, e-mail, link, sito, indirizzo), • Navigare sicuri nel WEB attraverso conversazioni finalizzate, lettura di brani, visione di filmati specifici, partecipazione a incontri formativi.

### **RACCORDI INTERDISCIPLINARI CON EDUCAZIONE CIVICA**

- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.
- Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.
- Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di Emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.

## **6) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

## **7) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

## **8) METODOLOGIA**

L'utilizzo del mezzo informatico nella didattica deve essere impostato tenendo conto che il computer, in quanto macchina, va innanzitutto conosciuto per quanto riguarda alcune procedure di base che ne permettono il funzionamento e la gestione (accensione, avvio dei programmi, salvataggio del lavoro, uscita dai programmi, chiusura di Windows): questo è l'aspetto dell'alfabetizzazione, che può essere acquisita e consolidata dagli alunni mediante un addestramento specifico preliminare e può essere perseguita in itinere, mediante l'uso frequente del computer nelle attività didattiche, anche grazie alla possibilità di utilizzare in modo continuo e assiduo la lavagna multimediale posta all'interno della classe. Si procederà, inoltre, al consolidamento dell'uso del mouse e della tastiera attraverso la pratica frequente, anche in forma ludica. Mediante esercitazioni a carattere giocoso, saranno presentati tutti i tasti fondamentali per l'utilizzo della videoscrittura. Si inviteranno gli alunni a scrivere brevi testi, percorrendo procedure assimilate. L'insegnante stimolerà la curiosità con domande a tema per poter partire dalle preconcoscenze e dalle esperienze extra scolastiche degli alunni in materia di Internet; si inizierà dall'osservazione diretta del computer e del modem, per spiegare le funzioni e le potenzialità del Web. Verrà sperimentata la procedura necessaria per attivare la connessione a siti selezionati dall'insegnante, legati agli interessi ed hobbies (musica, sport, cinema, scienze, natura) e siti delle varie scuole. Agli alunni verrà spiegato che per la navigazione si possono utilizzare motori di ricerca, così come quando si cerca un libro sugli scaffali di un'immensa biblioteca è necessario consultare dei manuali d'archivio! Si cercherà di acquisire una "netiquette" per la navigazione e la condivisione delle problematiche legate alla sicurezza per i minori: navigare solo in presenza di adulti, visitare siti protetti e adeguati, non fornire generalità personali se non con il consenso dei genitori.

#### **9) SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- ✗ strumenti multimediali
- ✗ materiale destrutturato
- ✗ strumentario disciplinare specifico (matite, pastelli, pennarelli, carta, cartone...)
- ✗ attrezzature informatiche
- ✗ materiale di recupero

#### **10) VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

##### **Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche**

Per la valutazione delle prove scritte e pratiche si adatteranno griglie di correzione e si terranno presenti criteri di:

- trasparenza e condivisione, sia nelle finalità sia nelle procedure;
- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- incentivazione alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

##### **Modalità di valutazione del comportamento**

###### **Indicatori:**

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;

accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;  
assumere un atteggiamento collaborativo

- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise  
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

### **Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:**

Prove orali: esposizioni

Prove pratiche: produzioni scritte e grafico-pittoriche

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

### **Indicatori di performance**

- Riconoscere e classificare oggetti tecnologici in rapporto al contesto d'uso (trasporti, comunicazioni, scrittura...)
- Osservare, descrivere, scomporre e comporre, progettare e costruire oggetti, strumenti e modelli
- Conoscere l'ambiente laboratorio e le basilari regole di comportamento da rispettare per un uso corretto dello stesso
- Conoscere il Pc e gli elementi che lo compongono
- Comprendere la necessità di un uso consapevole e corretto dell'informatica
- Conoscere e mettere in atto corrette procedure per utilizzare i vari programmi
- Saper utilizzare un programma di videoscrittura
- Saper usare programmi di disegno

Come da indicazioni ministeriali, per le valutazioni in itinere (prove pratiche e orali) riportate sul registro elettronico, si utilizzeranno le seguenti voci relative al grado di raggiungimento degli obiettivi.

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO** → la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO** → la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO** → la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE** → la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
- **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO** → la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

## 11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 30 novembre 2021

Il docente  
Michela Maffetti



## Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

### Piano di Lavoro Individuale

**Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto**

Docente: **Michela Maffetti**

Classe: **4D**

Disciplina: **ARTE E IMMAGINE**

Quadro orario: **2 ore settimanali**

#### 1) FINALITÀ (competenze da perseguire)

##### **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

##### **COMPETENZA DIGITALE:**

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

##### **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE:**

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

##### **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:**

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

##### **COMPETENZA IMPRENDITORIALE:**

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

##### **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:**

- padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

#### 2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente, la classe 4D è formata da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine. All'inizio dell'anno scolastico si è aggiunta una bambina proveniente da altra scuola. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono ripartite come segue:

- Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia
- Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze,
- Valeria Simona Tornambè → Religione Cattolica

Durante le prime settimane di scuola, l'insegnante ha osservato costantemente i comportamenti e le azioni dei singoli alunni allo scopo di valutare il grado di maturazione personale e sociale per poi mettere in atto tutti gli accorgimenti favorevoli alla creazione di un clima positivo e rispettoso, sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici, indispensabile all'apprendimento educativo e didattico. Le prime attività proposte hanno avuto come obiettivo il rafforzamento della conoscenza reciproca e della relazionalità all'interno del gruppo-classe: l'insegnante rileva che la classe ha mantenuto la vivacità che l'ha contraddistinta da sempre e nonostante la conoscenza delle regole di convivenza scolastica, fatica ancora a rispettarle in modo regolare, in quanto desiderosa di comunicare, di giocare, di condividere tra pari, di esprimersi liberamente. Una parte della classe non sempre è in grado di collaborare a lungo in modo produttivo per raggiungere un obiettivo comune e alcuni alunni non riescono a risolvere i piccoli contrasti personali in modo sufficientemente autonomo: pur mostrandosi sensibili ai richiami della maestra e desiderosi di migliorarsi, la naturale esuberanza spesso limita la buona volontà.

Anche se la capacità di attenzione attiva e partecipativa deve essere costantemente supportata, la classe risulta sempre disposta al lavoro e l'autonomia operativa è sicuramente buona per la maggior parte della scolaresca; solo alcuni alunni necessitano ancora della guida da parte dell'insegnante per decodificare le consegne e/o portarle a termine secondo le modalità e i tempi previsti. L'impegno a casa risulta generalmente adeguato per la maggior parte della scolaresca: la quasi totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

### 3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi**
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4) a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

### 5) PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ESPRIMERSI E COMUNICARE		
ABILITA	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</li> <li>• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>• Sperimentare strumenti e tecniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare. - Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni contrasti.</li> <li>• Invenzione di storie a partire da immagini.</li> <li>• Materiali e tecniche diversi per realizzare elaborati differenti: acquerelli, cartapesta e collage...</li> </ul>	1 e 2 quadrimestre

<p>diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di strumenti di base (riga, compasso).</li> <li>• Produzioni grafiche personali libere e/o a tema utilizzando gli elementi del linguaggio visivo: punto – linea - superficie; forme (forme geometriche), formati (forme libere); colore.</li> <li>• Riproduzione della realtà circostante con materiali e tecniche diverse rispettando relazioni spaziali, rapporti verticali – orizzontali, figure e contesti spaziali.</li> </ul>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

ABILITA	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> <li>• Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di opere d'arte, foto e osservazione di paesaggi reali allo scopo di saper distinguere e utilizzare la linea di terra, la linea di cielo e di inserire elementi del paesaggio fisico in modo armonico e naturale.</li> <li>• Distinzione tra i colori e uso consapevole e creativo del colore allo scopo di differenziare e riconoscere gli oggetti.</li> <li>• Realizzazione guidata di sfondi con gradazioni di colori primari ottenuti dalla combinazione di colori primari e colori acromatici (bianco e nero).</li> <li>• Guida alla discriminazione dei colori secondo le sensazioni che trasmettono e/o il modo di percepirli.</li> <li>• Realizzazione guidata di macchie di colore ottenute dalla mescolanza di colori primari (colori secondari).</li> <li>• Descrizione verbale delle impressioni prodotte dalle forme e dai colori dell'immagine.</li> </ul>	1 e 2 quadrimestre

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

ABILITA	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>• Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione ed esposizione orale delle impressioni prodotte dalle forme e dai colori di un'immagine.</li> <li>• Lettura di brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico e temporale delle sequenze.</li> <li>• Produzioni di disegni che esprimono sentimenti, emozioni e stati d'animo</li> <li>• Conoscenza delle linee che compongono un'immagine</li> <li>• Riproduzioni di opere d'arte (Picasso, Magritte, Klee, Caravaggio, Escher)</li> </ul>	1 e 2 quadrimestre

## **RACCORDI INTERDISCIPLINARI CON EDUCAZIONE CIVICA**

- Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente.
- Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.

## **6) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

## **7) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

## **8) METODOLOGIA**

Le attività proposte sono volte allo sviluppo e all'affinamento della coordinazione oculo-manuale, allo sviluppo dell'area creativa della sfera individuale, all'espressione del potenziale creativo, attraverso la conoscenza dei vari modi di rappresentare la realtà e il proprio mondo interiore.

Gli allievi saranno aiutati a riflettere sui contenuti delle proprie realizzazioni, attraverso il dialogo e spesso si farà riferimento alla fase di progettazione, ritenuta indispensabile per la realizzazione di ogni compito. Si punterà a sviluppare la capacità di utilizzare gli apprendimenti in contesti diversi, a sviluppare la capacità di simbolizzazione e di memorizzazione, nonché a potenziare la capacità di ascolto e la partecipazione attiva durante lo svolgimento delle attività.

Le varie tecniche ed i materiali a disposizione saranno sempre analizzati sul piano teorico e utilizzati con l'aiuto dell'insegnante, in modo che gli alunni possano impossessarsene per creare, poi, autonomamente, lavori nuovi e originali. Si educeranno, inoltre, i bambini al rispetto del materiale comune e del lavoro altrui, si ritiene parte integrante del percorso richiedere di riordinare il proprio materiale e la classe al termine delle varie attività. Infine, l'osservazione guidata dei dipinti tramite la Lavagna Interattiva Multimediale consentirà agli alunni di comprendere meglio le nozioni impartite e che devono essere messe in pratica nei lavori di produzione grafica proposti durante le ore di insegnamento.

## 9) SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- ✗ strumenti multimediali
- ✗ attrezzature informatiche
- ✗ materiale destrutturato
- ✗ materiale di recupero
- ✗ strumentario disciplinare specifico (matite, pastelli, pennarelli, carta, cartone...)

## 10) VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

### Criteria per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Per la valutazione delle prove scritte e pratiche si adatteranno griglie di correzione e si terranno presenti criteri di:

- trasparenza e condivisione, sia nelle finalità sia nelle procedure;
- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- incentivazione alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

### Modalità di valutazione del comportamento

#### Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise  
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

### Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: esposizioni

Prove pratiche: produzioni grafico-pittoriche, produzione di manufatti

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommativa a carattere oggettivo).

### Indicatori di performance

#### ESPRIMERSI E COMUNICARE:

- saper utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti
- saper conoscere ed utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, forme geometriche, forme libere)
- saper riconoscere nella realtà e nella rappresentazione relazioni spaziali: sopra-sotto; alto-basso; destra-sinistra; davanti-dietro; centro

- saper utilizzare creativamente il Punto, la Linea, la Superficie e il Colore

### **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI:**

- saper individuare in un'immagine i concetti topologici suddetti

Come da indicazioni ministeriali, per le valutazioni in itinere (prove pratiche e orali) riportate sul registro elettronico, si utilizzeranno le seguenti voci relative al grado di raggiungimento degli obiettivi.

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO** → la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO** → la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO** → la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE** → la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
- **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO** → la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta  
Docente: Marina Mauri

Classe: 4D  
Disciplina: Musica

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Consapevolezza ed espressione culturale – Espressione musicale
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</li><li>• Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.</li><li>• Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.</li></ul>

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 4D è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine (ad inizio anno è avvenuto l'inserimento di una nuova alunna). La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia;

Marina Mauri → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica;

Valeria Tornambè → Religione Cattolica.

La didattica dei primi giorni di scuola è stata dedicata ad attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento degli alunni nuovi iscritti e a consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti. Il gruppo classe si conferma caratterizzato da una grande esuberanza per la quale è spesso richiesta l'attenzione da parte dell'insegnante.

Gli alunni tendono ancora a chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre risultano adeguati.

Una buona parte della classe comprende l'esigenza di regole condivise e si impegna ad applicarle; qualcuno fatica ancora a controllarsi, soprattutto durante le attività non strutturate, nel gioco libero e durante il dialogo collettivo. Si osserva, in certi allievi, la difficoltà a rispettare il proprio turno negli scambi comunicativi e a prestare ascolto alle indicazioni e alle spiegazioni dell'insegnante.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e hanno maturato una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro. La capacità di comprensione delle

consegne è buona per la maggior parte della scolaresca. L'impegno a casa risulta adeguato: la maggior parte degli alunni porta il materiale ed esegue regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

Nei confronti degli adulti, gli studenti si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione. All'interno del gruppo classe si percepisce un clima relazionale generalmente collaborativo e un atteggiamento di fiducia nei confronti degli adulti di riferimento, ai quali vengono chiesti consigli e pareri nei vari momenti dell'attività scolastica.

Si evidenzia tuttavia un piccolo gruppo di alunni che spesso necessita del supporto degli insegnanti per comprendere e gestire i piccoli conflitti soprattutto nei momenti non strutturati.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi**
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

### 5. PIANO DI LAVORO

Intero anno scolastico		
Obiettivi	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</li> <li>• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</li> <li>• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.</li> <li>• Ascolto e analisi di brani musicali in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi (Educazione Civica).</li> <li>• Le caratteristiche del suono.</li> <li>• Le caratteristiche, la classificazione e il timbro degli strumenti musicali.</li> <li>• Gli elementi essenziali di un</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</li> <li>• Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li> <li>• Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</li> <li>• Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</li> <li>• Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li> <li>• Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</li> <li>• Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</li> </ul>	<p>brano musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La notazione convenzionale.</li> <li>• Il pentagramma e le note musicali (scrittura e valore)</li> <li>• Esecuzione di canti corali di diversa tipologia.</li> <li>• Memorizzazione di testi e melodie vari.</li> <li>• Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e strumenti musicali.</li> <li>• Esecuzioni strumentali.</li> </ul>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- il potenziamento dell'autostima;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

## 8. METODOLOGIA

La proposta didattica mira a coinvolgere operativamente gli alunni dal punto di vista percettivo, psicomotorio, cognitivo, affettivo e relazionale. Nello specifico mira a educare e a sviluppare:

- la percezione uditiva, su cui si costruisce ogni esperienza musicale sia di tipo operativo, sia di tipo cognitivo;
- la motricità, poiché il corpo è il primo luogo dove avviene l'esperienza;
- l'accesso al mondo musicale simbolico-espressivo, avvicinando il bambino a decodificare alcuni degli elementi che caratterizzano la nostra cultura musicale e i nostri sistemi di scrittura musicale;
- un atteggiamento di confronto e rispetto verso altre tradizioni culturali e religiose;
- la dimensione affettiva, in quanto il far musica permette al bambino di esplorare la propria emotività;
- la dimensione relazionale quindi lo sviluppo di relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso.

Il percorso didattico intende quindi rendere il bambino protagonista attivo di un cammino che lo porti a vivere la musica come un linguaggio al pari della parola e dell'immagine, in una dimensione in cui l'incontro con la musica possa costituire un'esperienza di apprendimento attiva e giocosa, dove i due momenti principali (ascolto e produzione) vengono costantemente integrati.

La metodologia cercherà di stimolare l'alunno verso una ricerca musicale che lo condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta. Tutto ciò al fine di poter creare un ambiente in cui gli alunni diventano protagonisti del proprio apprendimento costruendo le competenze di cui sono capaci, accanto all'insegnante.

## 9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Lavagna Interattiva Multimediale per ascoltare brani, visionare filmati di brani orchestrali presentare i contenuti ed interagire direttamente con gli alunni durante le lezioni; schede strutturate; partiture musicali con simbologia arbitraria e convenzionale; strumentario didattico a percussione (legnetti, triangoli, tamburi, maracas, tamburelli baschi, metallofoni).

## **10. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche formative saranno volte a valutare l'impegno, l'attenzione e la partecipazione degli alunni e avverranno attraverso l'osservazione diretta dell'insegnante, domande informali durante le lezioni ed esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti.

Le verifiche sommative saranno volte ad accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate attraverso prove pratiche e schede strutturate.

Nello specifico:

- mediante le osservazioni dirette si valuteranno l'impegno e la partecipazione in canti, l'attenzione e l'interesse verso l'ascolto di brani musicali, la disponibilità e l'impegno nella sperimentazione e produzione strumentale;
- mediante prove pratiche si valuteranno la lettura e l'esecuzione di partiture musicali;
- mediante il completamento di schede appositamente predisposte (immagini, vero-falso, risposte a scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni) si valuteranno le conoscenze disciplinari.

Le valutazioni in itinere (prove pratiche, scritte e orali) si baseranno sulla formulazione di brevi giudizi finalizzati ad evidenziare il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati:

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO:** la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO:** la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO:** la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE:** la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
- **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO:** la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

## **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, novembre 2021

Marina Mauri



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta  
Docente: Marina Mauri

Classe: 4D  
Disciplina: Educazione Fisica

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

#### 1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

#### 2. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

#### 3. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;  
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

#### 4. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;  
- valutare rischi e opportunità;  
- scegliere tra opzioni diverse;  
- prendere decisioni;  
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### 5. Consapevolezza ed espressione culturale:

- comprendere gli aspetti comunicativi e relazioni dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 4D è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine (ad inizio anno è avvenuto l'inserimento di una nuova alunna). La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Tecnologia;

Marina Mauri → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica;

Valeria Tornambè → Religione Cattolica.

La didattica dei primi giorni di scuola è stata dedicata ad attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento degli alunni nuovi iscritti e a consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti. Il gruppo classe si conferma caratterizzato da una grande esuberanza per la quale è spesso richiesta l'attenzione da parte dell'insegnante.

Gli alunni tendono ancora a chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre risultano adeguati.

Una buona parte della classe comprende l'esigenza di regole condivise e si impegna ad applicarle; qualcuno fatica ancora a controllarsi, soprattutto durante le attività non strutturate, nel gioco libero e durante il dialogo collettivo. Si osserva, in certi allievi, la difficoltà a rispettare il proprio turno negli scambi

comunicativi e a prestare ascolto alle indicazioni e alle spiegazioni dell'insegnante.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e hanno maturato una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro. La capacità di comprensione delle consegne è buona per la maggior parte della scolaresca. L'impegno a casa risulta adeguato: la maggior parte degli alunni porta il materiale ed esegue regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

Nei confronti degli adulti, gli studenti si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

All'interno del gruppo classe si percepisce un clima relazionale generalmente collaborativo e un atteggiamento di fiducia nei confronti degli adulti di riferimento, ai quali vengono chiesti consigli e pareri nei vari momenti dell'attività scolastica.

Si evidenzia tuttavia un piccolo gruppo di alunni che spesso necessita del supporto degli insegnanti per comprendere e gestire i piccoli conflitti soprattutto nei momenti non strutturati.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi**
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### 4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

#### IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

#### IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA – ESPRESSIVA

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.

#### IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR - PLAY

- Pratica attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

#### SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

### 5. PIANO DI LAVORO

Intero anno scolastico		
Obiettivi	Abilità	Contenuti e/o attività
<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza del proprio corpo.</li> <li>• Muoversi nello spazio padroneggiando e coordinando gli schemi</li> </ul>	<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma</li> </ul>	<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione</li> <li>• Le posizioni fondamentali.</li> <li>• Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in</li> </ul>

<p>motori di base combinati tra loro.</p>	<p>simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul>	<p>successione anche con piccoli e grandi attrezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...)</li> <li>- rotolare in avanti con una capovolta</li> <li>- saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi.</li> <li>- slalom veloce tra clavette</li> <li>- passare su un asse di equilibrio.</li> <li>• Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto)</li> <li>• Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi</li> <li>• Orientamento spaziale</li> <li>• Le andature e lo spazio disponibile</li> <li>• Le variabili spazio/temporali</li> <li>• La direzione, la lateralità</li> <li>• La destra e la sinistra.</li> </ul>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi a ritmo di musica nello spazio a disposizione.</li> <li>• Utilizzare modalità espressive e motorie per esprimere le proprie emozioni.</li> </ul>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>• Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La postura, il mimo, la drammatizzazione.</li> <li>• Coreografie</li> <li>• Sequenze di movimento</li> <li>• Esecuzione di movimenti seguendo un ritmo dato.</li> </ul>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare correttamente modalità</li> </ul>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare correttamente modalità</li> </ul>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi propedeutici ai diversi</li> </ul>

<p>esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>• Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul>	<p>esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>• Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul>	<p>aspetti fondamentali dell'atletica e del gioco-sport.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il valore e le regole dello sport (Educazione Civica).</li> <li>• I giochi della tradizione popolare (Educazione Civica).</li> <li>• Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole (Educazione Civica).</li> <li>• Sviluppo del senso di responsabilità (Educazione Civica).</li> </ul>
<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>• Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> </ul>	<p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza di sé e degli altri in uno spazio delimitato e non, anche relativamente agli attrezzi utilizzati.</li> <li>• L'igiene del corpo.</li> <li>• Regole alimentari e di movimento.</li> <li>• Rapporto movimento salute</li> </ul>

## 6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- il potenziamento dell'autostima;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Sono previste le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- **SETTIMANA SPORTIVA:** durante la settimana sportiva, organizzata come progetto di Istituto, verranno proposte diverse attività sportive di classe e a classi aperte, all'aperto e in palestra, al fine di sviluppare negli alunni atteggiamenti positivi che conducano al benessere fisico, alla sana alimentazione e alle abitudini salutari. All'interno della settimana sportiva sarà organizzata la seconda edizione della corsa campestre.
- **PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS** a partire dal mese di novembre, un'ora a settimana.

## 8. METODOLOGIA

Se da un lato le attività proposte nell'ambito di educazione fisica si rivolgeranno in modo particolare allo sviluppo di capacità proprie della motricità, dall'altro dovranno tener conto di un percorso più generale di educazione mantenendo un costante rapporto con le altre discipline.

Partendo da proposte ludiche di movimento, si rifletterà su come si è agito guidando gli alunni ad una sempre maggior consapevolezza e padronanza dell'atto motorio.

Si proporranno attività individuali, a coppie, a squadra; si organizzeranno percorsi e giochi utilizzando anche in modo non convenzionale i diversi attrezzi o gli oggetti a disposizione. Si proporranno giochi espressivi ed esperienze ritmico-musicali per guidare gli alunni ad utilizzare il proprio corpo in modo espressivo e comunicativo.

Si cercherà di trasmettere agli alunni la voglia di fare attività motoria e sportiva per il divertimento e il piacere personali, per soddisfare la voglia di gioco e di agonismo, inteso come connotato importante del gioco e dello sport, che consente di conoscere i propri limiti attraverso la riflessione su se stessi e il confronto con gli altri.

Per una equilibrata distribuzione del carico di lavoro, ogni lezione sarà suddivisa in quattro momenti:

- *fase iniziale* per il "rituale" di apertura che garantisce ai bambini stabilità e sicurezza: gli alunni si siedono in cerchio al centro della palestra e l'insegnante posta accanto a loro ricorda la lezione precedente e comunica le nuove proposte di gioco;

- *fase dell'attivazione* per il riscaldamento psico-fisico;
- *fase specifica* per giochi motori mirati;
- *fase di defaticamento* per consentire di rientrare nelle condizioni psico-fisiche iniziali e per il saluto finale.

#### **9. SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Attrezzi in dotazione alla palestra (palle, cerchi, clavette, corde, tappetini, tappetoni, appoggi, ostacoli, asse d'equilibrio, bacchette, coni), cd, tamburelli, fischietto, materiale non strutturato.

#### **10. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno prove pratiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza degli schemi motori, la conoscenza e l'applicazione delle regole dei giochi proposti e il livello di attenzione mostrato durante le lezioni.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

##### **1** socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

##### **2** Senso civico:

- prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

##### **3** Interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

##### **4** Impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;
- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate.

Le valutazioni in itinere (prove pratiche) si baseranno sulla formulazione di brevi giudizi finalizzati ad evidenziare il livello di padronanza degli obiettivi e dei contenuti verificati:

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO:** la prova è corretta ed esauriente in tutte le sue parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo pieno e completo. La prova è stata svolta in modo completamente autonomo.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO:** la prova è corretta, ci sono poche imprecisioni; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo appropriato e per lo più autonomo.
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO:** la prova contiene alcuni errori (anche gravi) e/o incertezze; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in modo parziale e con alcune carenze.
- **OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE:** la prova non è del tutto corretta, ci sono molti errori (anche gravi) e/o è incompleta in alcune parti; l'alunno ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo in maniera superficiale e lacunosa; ha necessitato spesso dell'aiuto dell'insegnante.
- **OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO:** la prova è per la maggior parte errata, ci sono errori diffusi e/o è per la gran parte incompleta; l'alunno ha dimostrato di avere molte lacune e di non essere riuscito a raggiungere l'obiettivo nonostante il supporto dell'insegnante.

#### **11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

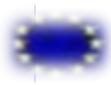
La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, novembre 2021

Marina Mauri



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Scuola Primaria "Don A. Rivolta"      Classe: 4^D  
Docente: Valeria Simona Tornambè      Disciplina: i.r.c.

### 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Riflettere su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, collegando i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.

Riconoscere il significato cristiano del Natale, della Pasqua e di altre festività cristiane, traendone motivo per interrogarsi sul loro valore nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Saper leggere la Bibbia, distinguendola da altre tipologie di testi e identificando le caratteristiche essenziali di un brano biblico.

Farsi accompagnare nell'analisi delle pagine bibliche più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa, distinguendo la specificità della proposta cristiana.

Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 4^D è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

Tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

La classe partecipa con molto entusiasmo ed interesse alle attività proposte, contribuendo, in modo attivo e per lo più pertinente, allo sviluppo delle varie tematiche trattate.

Occorre rilevare, tuttavia, il fatto che il comportamento di alcuni alunni è eccessivamente vivace e, pur nella

consapevolezza delle regole che andrebbero rispettate in classe, alcuni faticano ad adeguarvisi con continuità e con costanza. Sono necessari pertanto interventi della figura adulta affinché si possa creare un clima di classe sereno, tranquillo e maggiormente funzionale ad un proficuo apprendimento.

In particolare, essendo le lezioni spesso strutturate attraverso momenti di dibattito partecipato, occorre richiamare all'osservanza dei turni di parola e, ancor più, ad un ascolto dell'altro (del pari e/o dell'adulto) più costruttivo e partecipato.

Per quanto riguarda le attività didattiche si nota che parte della classe esegue il lavoro assegnato con autonomia, cura e precisione, rispettando i tempi e le modalità richieste. Alcuni alunni necessitano invece dell'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto o per evitare che intervengano distrazioni che inficerebbero sulla qualità e sui tempi di esecuzione di quanto assegnato.

Le relazioni tra gli alunni sono sufficientemente positive anche se, talvolta, occorre intervenire per modificare modalità di relazione poco corrette e poco rispettose.

Nei confronti della figura adulta la classe si mostra comunque fiduciosa e molto desiderosa di imparare. Occorre ancora adoperarsi affinché tutti siano in grado di alternare i momenti di partecipazione attiva ai momenti di ascolto attento, anche della docente, indispensabile per crescere e per acquisire nuove conoscenze.

Gli alunni hanno per la maggior parte cura del proprio materiale, anche se talvolta accade che qualcuno sia sprovvisto di libri o quaderno.

Per quanto riguarda le regole legate all'emergenza sanitaria gli alunni si sono adeguati alle prescrizioni richieste.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

### **4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Come da Indicazioni Nazionali

## 5. PIANO DI LAVORO

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1: IO VALGO E POSSO DARE IL MEGLIO!			
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secon do quadrimestr e)
<p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica e sui suoi valori, anche partendo dalla vita di alcuni santi.</p> <p>Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua aspetti del progetto di vita proposto da Gesù nei Vangeli;</li> <li>- trae da alcuni santi i valori fondamentali per la propria vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La parabola dei talenti.</li> <li>- La poesia "Siate il meglio" (M.L. King)</li> <li>- L'esempio di Madre Teresa di Calcutta.</li> </ul>	Primo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2: GESU', VERO UOMO E IL SUO TEMPO			
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso			
OBIETTIVI DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secon do quadrimestr e)
<p>Individuare significative espressioni di arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mette in relazione i soggetti di un'opera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli avvenimenti del Natale nell'arte.</li> <li>- I Vangeli: autori,</li> </ul>	Primo quadrimestre

<p>comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche.</p> <p>Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire, a partire dai Vangeli, le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.</p>	<p>dell'arte sacra con gli episodi della natività, riconoscendo protagonisti, eventi e ambientazione;</p> <p>- argomenta circa l'identità storica di Gesù;</p> <p>- conosce le caratteristiche principali dei Vangeli e i relativi autori.</p>	<p>formazione e destinatari.</p> <p>- Le fonti storiche su Gesù.</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3: NEL PAESE DI GESU'

OBIETTIVO DI LIVELLO 1:

La Bibbia e le altre fonti

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Ricostruire, a partire dai Vangeli, le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>- individua e argomenta circa le caratteristiche della vita sociale, politica e religiosa della Palestina al tempo di Gesù, per comprenderne meglio il messaggio, inserito in un preciso contesto storico geografico;</p> <p>- conosce l'organizzazione attuale della Palestina e sa fare ipotesi su come si sono sviluppate le forti</p>	<p>- La Palestina, terra di Gesù.</p> <p>- La vita ai tempi di Gesù: organizzazione politica, mestieri, gruppi sociali, politici e religiosi.</p> <p>- La Palestina oggi: una terra che chiede pace.</p> <p>- Il valore della pace per tutta l'umanità.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>

	<p>tensioni politico sociali legate a questa terra;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende l'importanza del valore della pace, irrinunciabile per una buona convivenza civile.</li> </ul>		
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4: IL MESSAGGIO DI GESU'

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Leggere pagine evangeliche individuandone il messaggio principale.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica e sui suoi valori, anche partendo dalla vita di alcuni santi.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p> <p>Sapere che, per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa individuare in alcuni miracoli e parabole la rivelazione della divinità di Gesù;</li> <li>- sa esemplificare, nella vita quotidiana, il messaggio di Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parabole e miracoli di Gesù.</li> <li>- Le Beatitudini.</li> <li>- La vita di Edith Stein.</li> </ul>	<p>Secondo quadrimestre</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5: LA PASQUA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA`	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Sapere che, per la religione cristiana, Gesù è il signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della passione, morte e resurrezione di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, fino alla nascita della comunità cristiana.</p> <p>Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce i segni della Pasqua Cristiana nell'ambiente e nelle celebrazioni;</li> <li>- individua le tradizioni pasquali del nostro paese;</li> <li>- collega ai testi evangelici di riferimento i dipinti che interpretano gli avvenimenti che segnano il passaggio dalla Pasqua alla Chiesa;</li> <li>- ordina cronologicamente gli eventi che hanno portato da Gesù alla nascita del Cristianesimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ultima settimana di Gesù a Gerusalemme.</li> <li>- La Pasqua nell'arte cristiana.</li> <li>- Gli eventi successivi alla resurrezione: dalla Pasqua alla Chiesa.</li> </ul>	<p>Secondo quadrimestre</p>

## 1. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Considerata la metodologia proposta e la ripresa dello stesso argomento con diverse modalità, non si rendono necessari interventi di recupero individualizzato.

## 2. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non previste.

## 3. METODOLOGIA

Ogni argomento viene affrontato attraverso lezioni dialogate in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi in cui gli alunni partecipano attivamente, con propri apporti e con contributi personali: ciò agevola l'interiorizzazione delle tematiche di volta in volta trattate.

E' sovente presente il momento narrativo: le storie (racconti biblici e albi illustrati) sono proposte attraverso tecniche di lettura animata e/o attraverso la mediazione della LIM.

Ciascun argomento viene accompagnato da attività interattive multimediali e da lavori eseguiti sul quaderno e/o sul libro di testo. Si propongono attività accattivanti e creative (coloritura con svariate tecniche, collage, attività di ritaglio e disegno, costruzione di lapbook...) che coinvolgono ed entusiasmano gli alunni e che sviluppano le loro capacità manuali e creative.

Il lavoro viene svolto prevalentemente in classe.

Le tematiche vengono riprese, più volte e con svariate modalità, insieme all'insegnante ed al gruppo classe.

Gli alunni possono così chiarire eventuali dubbi, compensare lacune e consolidare quanto appreso.

## 4. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |                                                              |                                                             |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali   | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche          |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari     | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate       | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero   |

## 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite.

Verranno somministrate, nel corso dell'anno, anche verifiche scritte per poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, con quiz a risposta chiusa e quesiti aperti, che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi nonché l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà comunque sistematicamente, durante tutte le lezioni, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

L'alunno viene valutato attraverso i seguenti giudizi:

OTTIMO: obiettivi raggiunti con piena padronanza

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo autonomo

BUONO: obiettivi raggiunti in modo adeguato

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti

NON SUFFICIENTE: obiettivi non raggiunti

## 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno

X colloqui individuali

X mail da indirizzo istituzionale

**7. OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA CHE SI AFFRONTERANNO TRASVERSALMENTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>SCANSIONE ORARIA PER DISCIPLINA</b>
Costituzione	Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana.	La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri.	1 ora
Cittadinanza Digitale	Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.	Notizie attendibili e non sul web.	1 ora

Luogo e Data

Coglate, 30/11/2021

Il docente

Valeria Simona Tornambè